



ACEL Service S.r.l.

Sede in Lecco - Via Amendola, n°4
Capitale Sociale € 2.473.194 interamente versato
Registro Imprese di Lecco n° 02686430139
Rea C.C.I.A.A. di Lecco n° 295486

PROGETTO
BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31.12.2013



Sommario

<i>Organi Sociali</i>	<i>pag.</i>	<i>I</i>
<i>Relazione sulla Gestione</i>	<i>pag.</i>	<i>1</i>
<i>Bilancio</i>	<i>pag.</i>	<i>27</i>
<i>Nota Integrativa</i>	<i>pag.</i>	<i>37</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	<i>pag.</i>	
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	<i>pag.</i>	



Organi Sociali

Alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio di Amministrazione

Presidente	<i>Giovanni Priore</i>
Vice presidente	<i>Massimiliano Valsecchi</i>
Consigliere	<i>Maria Grazia Corti</i>

Collegio Sindacale

Presidente	<i>Dott. Eugenio Mascheroni</i>
Sindaci effettivi	<i>Dott.sa Elena Vaccheri</i> <i>Dott. Agostino Pellegrino</i>

Direttore Generale *Giannantonio Marinoni*

Società di Revisione *Deloitte & Touche S.p.A.*



Relazione sulla Gestione



ACEL Service S.r.l.

Codice Fiscale, Partita Iva e Registro Imprese 02686430139
Rea 295.486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31.12.2013

PREMESSA

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, corredato della relazione sulla gestione della Società. Tale relazione è redatta ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile così come modificato dal d.lgs 32/2007.

Nell'esercizio 2013 la società ha proseguito il percorso di crescita ed espansione delle attività core; ha diversificato, a seguito del conferimento di un ramo d'azienda della Capogruppo, le proprie attività ampliando così l'offerta ai propri clienti, ed ha rafforzato la propria struttura patrimoniale e finanziaria in modo da affrontare con serenità il piano di sviluppo, in fase di redazione, per il triennio successivo.

I risultati 2013 presentano ricavi di vendita pari a 130,51 milioni di euro, in leggera flessione (-2,9%) rispetto all'anno precedente; variazione da ricondurre ad un andamento climatico più mite ed al persistere di una congiuntura economica negativa per l'economia nazionale.

Il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a 13,40 milioni di euro, in diminuzione di 441 mila euro (-3,1%) rispetto al 2012. Tale variazione è determinata principalmente dal provvedimento dell'AEEG (Delibera 196/2013) che a decorrere dal 1 ottobre ha previsto una riduzione delle tariffe di vendita ai clienti cosiddetti civili.

Il mantenimento della performance riflette gli sforzi commerciali tesi all'acquisizione di nuovi clienti residenziali e business.

Il peggioramento delle condizioni di incasso dei propri crediti ha portato la società ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti di 1 milioni di euro che assieme all'accantonamento per il rischio contenziosi legali in corso per 250 mila euro, porta il reddito operativo a 11,67 milioni di euro, con una riduzione del 10%, rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente.

Il risultato finale, al netto delle imposte di euro **5.031.061**, ammonta a euro **7.089.812**, contro un valore pari 7.722.380 euro del 2012.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

ANALISI DELL'AMBIENTE SOCIO ECONOMICO

La domanda di energia elettrica e gas naturale è generalmente legata al prodotto interno lordo (PIL). A partire dall'ultimo trimestre 2008 e in particolare nel corso del 2009, il contesto di crisi economica globale si è ri-



flesso in una drastica riduzione dei consumi di energia elettrica, solo in parte recuperata negli anni 2010 e 2011.

Nel corso del 2012 e ancor più del 2013 si sono registrate pesanti flessioni nei livelli di consumo, che hanno riportato la domanda elettrica ad un livello comparabile con quello del 2009 rendendo la fase di ripresa verso i livelli pre-crisi molto incerta.

La domanda di gas naturale ha risentito anch'essa dell'effetto della crisi economica globale per quanto concerne i livelli di consumo registrati a partire dal 2009, anno che ha fatto segnare un brusco calo rispetto al 2008. Nel corso degli anni successivi la domanda di gas naturale ha visto una ripresa nel 2010, seguita da nuovi cali nel corso del 2011 e in particolare del 2012. La tendenza negativa degli ultimi anni si è confermata anche nel 2013, che è stato caratterizzato da una forte riduzione della domanda gas, a causa in particolare della contrazione negli usi termoelettrici.

La riduzione nel livello complessivo di domanda di energia ha posto una notevole pressione sui margini di commercializzazione, anche a causa dei fenomeni di pressione competitiva descritti nei paragrafi successivi, in modo particolare nel settore del gas naturale.

Un'eventuale riproposizione dell'andamento negativo della domanda di energia anche per il futuro potrebbe avere un impatto in termini di diminuzione dei volumi di vendita di energia elettrica e gas naturale da parte di ACEL Service S.r.l. e, di conseguenza, riflettersi in una riduzione dei margini complessivi di vendita.

Inoltre, l'adozione di una strategia di diversificazione commerciale permette di contrastare, entro certi termini, uno scenario di mercato avverso.

ANALISI DEI MERCATI SPECIFICI CON I QUALI L'IMPRESA INTERAGISCE

Le attività svolte dalla società nel corso del 2013 sono state:

- vendita di gas naturale (metano) per usi civili e industriali a seguito della separazione dell'attività di vendita e di distribuzione realizzata dal 1° gennaio 2003 in esecuzione del processo di liberalizzazione regolato, nel settore, dal d.lgs 164/2000 (decreto Letta);
- vendita dell'energia elettrica anche mediante produzione da fotovoltaico;
- servizio di gestione calore.

Nel 2013 la società ha proseguito nell'attività di vendita del gas naturale intensificando l'attività di espansione su altre aree di interesse strategico per lo più corrispondenti al territorio amministrativo della Provincia di Lecco, attraverso le seguenti fasi:

- attività promozionale sia sui media locali, sia partecipando come soggetto promozionale a manifestazioni di rilievo per il territorio Lecchese, per consentire alla società di acquisire e specificare il ruolo di società di riferimento a livello provinciale per la vendita del gas metano;
- proseguimento dell'attività di controllo di gestione attraverso la predisposizione del budget e di rendicontazioni trimestrali.;
- prosecuzione dei rapporti commerciali e di consulenza con le Associazioni imprenditoriali del territorio ed aziende aventi interessi di rilievo nel mercato del gas metano;
- proseguimento dell'attività di lavoro commerciale anche su territori non serviti da Lario reti gas srl, società del gruppo per continuare a migliorare ed ottimizzare la capacità dell'azienda di acquisire forniture.

L'espansione ha interessato vari Comuni della Provincia, che si aggiungono ai Comuni dove la presenza di ACEL Service S.r.l. è ormai radicata e forte.

La società ha rivolto il proprio interesse anche al settore della vendita di gas naturale ai grossisti collocati sul territorio nazionale.

Considerato che l'attività di vendita di energia elettrica è sempre più sinergica a quella di vendita del gas metano, vista la totale liberalizzazione dal 01 luglio 2007 del mercato dell'energia elettrica, si è continuato, nel corso del 2013 a ricercare fornitori grossisti allo scopo di acquistare la materia prima a prezzi competitivi per permettere alla società di rivolgersi al mercato a prezzi concorrenziali contribuendo in tal modo ad ampliare le vendite.

L'obiettivo è stato raggiunto, infatti nel 2013, la società è riuscita a conquistare nuove quote di mercato appartenenti a settori industriali e alle amministrazioni pubbliche locali, somministrando complessivamente circa 81 milioni di KWh, rispetto ai 63 milioni di KWh somministrati nel precedente esercizio.

Per il prossimo esercizio si proseguirà ad organizzare e implementare la struttura aziendale continuando a rivolgersi alla clientela industriale ed alle partite I.V.A., alle amministrazioni comunali, per poi proporsi anche all'utenza diffusa una volta acquisita la necessaria competenza e professionalità che richiede anche questo mercato.

Anche per quanto riguarda le attività, che a seguito del conferimento di ramo d'azienda, avvenuto all'inizio dell'esercizio, riguardanti la produzione di energia elettrica da fotovoltaico e l'attività di gestione calore connessa all'efficientamento energetico si proseguirà ad implementare il giro d'affari rivolgendosi alle amministrazioni pubbliche locali.

Le considerazioni che seguono sono quelle già evidenziate nelle precedenti relazioni, ma si ritiene opportuno riportarle giacché sono rimaste fundamentalmente inalterate.

Il bilancio relativo ai metri cubi commercializzati dall'01.01.2003 al 31.12.2013 mostra un andamento variabile ma comunque in conformità delle previsioni effettuate nel Budget. Ciò è conseguenza dell'atteggiamento dinamico e attento con cui è stata affrontata la nuova realtà.

I risultati degli esercizi dal 2003 ad oggi dimostrano che è possibile per una società di vendita di medie dimensioni rimanere sul mercato con buoni risultati. In particolare, in questi anni, la società ha migliorato il rapporto acquistato/venduto, anche grazie ai legami posti in essere con altri soggetti mediante la partecipata En.Tra. S.p.A. e con l'adozione di una logica aziendale di spirito imprenditoriale.

La campagna commerciale, relativa alle grandi utenze nel territorio di espansione, ha ottenuto risultati positivi seguendo il progetto aziendale di ampliare il territorio di influenza quale fornitore principale di gas metano.

L'andamento dei consumi e delle vendite, desumibile dal totale di gas metano distribuito, è rilevabile dalla seguente tabella:

ANNO	Vettoriato da rete Lario reti gas	quota di mercato su territorio Lario reti gas	Totale venduto su rete Lario reti gas	Venduto su altre reti	Totale venduto ACEL Service S.r.l.	Venduto su altre reti/totale venduto
2000	126.273.310	100%	126.273.310	0	126.273.310	0%
2001	130.975.209	98,54%	129.063.980	0	129.063.980	0%
2002	127.597.408	93,23%	118.957.719	0	118.957.719	0%
2003	136.600.086	93,05%	127.103.202	104.310	127.207.512	0,08%
2004	143.867.901	93,07%	133.897.199	753.752	134.650.951	0,56%
2005	147.076.973	93,16%	137.015.269	5.598.194	142.613.463	3,92%
2006	144.511.667	89,83%	129.817.441	22.044.225	151.861.666	14,51%
2007	136.365.130	86,50%	117.962.042	21.911.002	139.873.044	15,66%
2008	151.604.825	88,70%	134.482.283	24.967.400	173.252.543	14,41%
2009	146.442.415	84,15%	123.238.581	61.364.279	184.602.860	33,24%
2010	199.299.859	82,39%	164.209.611	97.089.936	261.299.547	37,16%
2011	169.145.035	82,95%	140.301.748	78.373.994	218.675.742	35,84%
2012	181.222.471	74,24%	134.545.967	125.082.740	259.628.707	48,18%
2013	188.298.276	73,30%	138.014.035	97.979.406	235.993.441	41,52%

Il volume delle vendite dell'anno 2013 è stato influenzato da un andamento climatico particolarmente mite nell'ultimo trimestre dell'anno e dalla particolare situazione economica negativa associata ad una difficoltà nella tenuta della quota di mercato, un tale scenario ha avuto come conseguenza la riduzione del volume di gas metano venduto.

Dal punto di vista commerciale, il processo di liberalizzazione è stato colto come un'opportunità di espansione su altre reti, dove la società ha venduto il 41,52% dei propri volumi.

Tutto quanto sopra evidenziato porta a sottolineare come la società sia stata meno in grado di reagire, rispetto agli esercizi precedenti, sia nel territorio tradizionale che nei territori di espansione.

La liberalizzazione del mercato costringe a interventi di organizzazione e strutturazione della rete commer-



ziale che deve porsi obiettivi di:

- acquisto del gas naturale a condizioni più vantaggiose di quelle praticate dagli attuali grossisti che, peraltro, sono anche concorrenti di ACEL Service S.r.l., vendendo il gas direttamente ai clienti finali;
- utilizzo di personale con competenze specifiche nel settore ed in particolare nella predisposizione delle offerte, particolarmente complesse nelle fase di vendita anche per le particolari forme di indicizzazione;
- ingegnerizzazione del sistema di vendita, al fine di ottimizzare il rapporto acquistato/venduto ed il rapporto con il cliente attraverso l'assistenza tecnico-commerciale basata sulle loro esigenze;
- acquisizione di particolari esperienze nella fase di acquisto;
- gestione dei conti aziendali in sinergia con il settore vendite;
- ampliamento del bacino di utenza, estendendo l'area di influenza di ACEL Service S.r.l. con obiettivo rivolto a tutto il territorio provinciale;
- inserimento di altri prodotti e servizi del settore energetico, al fine di garantire una migliore e maggiore offerta;
- intenso lavoro di confronto con i soci di En.Tra. S.p.A. al fine di essere parte attiva e beneficiaria dell'acquisto di risorse energetiche su mercati esteri, direttamente dai produttori di gas e di energia elettrica.

In merito al quadro regolatorio e tariffario, oltre ai consueti aggiornamenti trimestrali delle tariffe sia per il gas naturale che per la somministrazione dell'energia elettrica, è da segnalare la delibera n.196/2013 dell' AEEG che, a decorrere dal 01 ottobre 2013, riforma le condizioni economiche applicate ai clienti finali del servizio di tutela nel mercato del gas naturale. La delibera, modificando alcune componenti della tariffa, determinerà anche per il prossimo esercizio una notevole contrazione della redditività aziendale.

Alcune delibere emanate nel corso del 2013 hanno chiarito alcuni aspetti in merito a delibere pubblicate in anni precedenti.

ANALISI DELLE STRATEGIE COMPETITIVE E FUNZIONALI E RISULTATI CONNESSI

La globalizzazione dei mercati e la sempre più intensa concorrenza spingono l'impresa ad analizzare la propria gestione non più su periodi brevi di tempo o rispetto a particolari aree di gestione, ma secondo una prospettiva di lungo termine e con riferimento all'intera attività aziendale. L'elemento che forse più di ogni altro denota il grado di avanzamento della gestione aziendale è rappresentato dall'orientamento strategico delle decisioni imprenditoriali.

Per questo motivo le strategie aziendali sono state ordinate secondo una precisa gerarchia che vede al vertice le strategie complessive, al centro quelle competitive e alla base quelle funzionali.

Nell' esercizio 2013 la società ha continuato a integrare i principi dell'attività imprenditoriale orientandosi anche verso il settore dell'energia elettrica caratterizzato da una rapida evoluzione dei mercati in seguito alla liberalizzazione anche del mercato civile. Il costante potenziamento delle strutture, l'indipendenza della società e gli investimenti in risorse proprie come il know-how sono e restano i fattori chiave per la crescita dell'impresa.

Per il periodo 2013 - 2015 ACEL Service S.r.l. si è prefissata di aumentare la quota di mercato del gas naturale, di continuare a sviluppare il settore dell'energia elettrica, di proseguire lo sviluppo della produzione di energia elettrica da fotovoltaico e l'attività di efficientamento energetico.

Tra le direttive principali della strategia per il periodo 2013 - 2015 citiamo:

- potenziamento della rete di vendita;
- investimenti in software, potenziando l'attuale sistema informativo in modo da supportare i processi di marketing e sales;
- consolidamento delle capacità organizzative;
- mantenimento delle performance reddituali e finanziarie.

Come per gli anni precedenti si è continuato nello sviluppo e nella gestione delle iniziative commerciali con le associazioni imprenditoriali e di categoria del territorio.

Lo sviluppo dei contatti resta uno degli obiettivi primari di ACEL Service S.r.l. la quale intende mantenersi



come società di riferimento a livello provinciale, sia per attivare rapporti che permettano di creare fiducia nella società, sia per mantenere la propria quota di mercato.

Tutti gli accordi sono operativi su scala provinciale ed hanno consentito di acquisire esperienza e capacità tecnico-commerciale di fornitura su ambiti territoriali della Provincia di Lecco, ove la società non era presente, attivare numerose nuove forniture tramite i contatti con le associazioni ed acquisire rapidamente informazioni circa la soddisfazione dei clienti del settore gas metano.

Le iniziative gestionali di rilievo sono state avviate nel corso degli esercizi precedenti e nel corso del 2013 sono state implementate allo scopo di rafforzarle ulteriormente.

Si è operato:

- proseguendo, come già iniziato nell'anno precedente, a ricontrattualizzare, prorogando la scadenza al 31.12.2013, ai clienti a tariffa industriale con consumi compresi tra i 40.000 e i 200.000 mc/anno;
- proseguendo, allo scopo di ottimizzare il rischio tariffa (differenza di paniere tra acquistato/venduto), a ricontrattualizzare alcuni clienti, variando la tariffa indicizzata come da nuove delibere e nel contempo prorogando la data di scadenza del contratto di fornitura.
- proseguendo con un controllo di gestione trimestrale del conto economico e della correzione dei budget;
- proseguendo con il sistema di fatturazione "opzioni tariffarie speciali" per le grandi forniture e il sistema "multi servizi", per migliorare l'approccio con i Clienti;
- sviluppando le attività promozionali con particolare riferimento alla promozione del marchio ACEL Service S.r.l. su scala provinciale ed alla partecipazione come promoter della società ad iniziative di interesse culturale, sportivo ed altro nel territorio della provincia di Lecco;
- continuando l'attività di vendita dell'energia elettrica.

ASSETTO DELLA SOCIETÀ

ASSETTO ISTITUZIONALE

ACEL Service S.r.l. è la società di vendita di gas naturale facente parte del Gruppo Lario reti holding S.p.A., attivo principalmente nella provincia di Lecco e con un'esperienza industriale di decenni.

La consapevolezza dell'importanza rivestita dal sistema di corporate governance della Società per il conseguimento degli obiettivi della creazione di valore per tutti i soci e di uno sviluppo sostenibile dell'impresa, spinge la Società stessa a mantenere il proprio sistema di governo societario costantemente in linea, oltre che con la continua evoluzione normativa, con le best practices nazionali ed internazionali.

La Società adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale fondato sulla centralità del Consiglio di Amministrazione, sulla presenza di una corretta prassi di disclosure sulle scelte e sui processi di formazione delle decisioni aziendali, su un efficace sistema di controllo interno e su un'efficace disciplina dei potenziali conflitti di interesse.

Il sistema di governance trova evidenza documentale nello Statuto Sociale, ed in una serie di principi e procedure, periodicamente aggiornate in ragione delle evoluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale alla data del 31.12.2013 è pari ad euro 2.473.194 interamente versato e suddiviso in quote come segue.

La società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 2.050.000 euro a 2.473.194 euro con atto del Notaio Michele Oggioni in data 19 dicembre 2012 n. 2990 di repertorio e n. 1913 di raccolta, atto registrato a Merate (Lc) in data 10 gennaio 2013.

Inoltre in data 01.03.2013 i Presidenti di Lario reti holding S.p.A. e di Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A., hanno sottoscritto presso il Notaio Dott. Franco Cederna di Sondrio l'atto notarile n. 122919 di repertorio e n. 27237 di raccolta, per lo scambio di quote di partecipazione nelle controllate ACEL Service S.r.l. e AEVV Energie S.r.l. Lo scambio ha previsto la cessione a Lario reti holding S.p.A. del 49% della par-



tecipazione in AEVV Energie S.r.l. a fronte del riconoscimento ad AEVV S.p.A. di una quota di partecipazione in ACEL Service S.r.l. pari al 3%.

Pertanto la nuova struttura del Capitale Sociale di Euro 2.473.194 è la seguente:

- 1. LARIO RETI HOLDING S.p.A.**
con sede in Lecco, via Fiandra, n°13
codice fiscale e partita I.V.A. 03119540130
Quota capitale sociale euro 2.286.825,22 pari al 92,46%;
- 2. AZIENDA UNICA SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.p.A.**
con sede in Calolziocorte (Lc), Piazza Mercato, n°1/A
codice fiscale e partita I.V.A. 02425660160
Quota capitale sociale euro 112.172,96 pari al 4,54%;
- 3. AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A.**
Con sede in Tirano (So), via Sant'Agostino, n. 13
codice fiscale e partita I.V.A. 00743600140
Quota capitale sociale euro 74.195,82 pari al 3,00%.

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli.

MODIFICHE STATUTARIE

Per deliberare le modifiche allo Statuto Sociale trovano applicazione le norme di legge.

L'Assemblea dei Soci del 23 settembre 2013, ha modificato lo Statuto sociale in modo coerente con le regole statutarie del Gruppo di appartenenza e conforme alle sopravvenute novità di legge.

INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI DIMISSIONI O LICENZIAMENTO

La Società non ha stipulato con i propri amministratori accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In linea con quanto previsto dalla normativa italiana per il modello di amministrazione tradizionale, la gestione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione che svolge un ruolo attivo nella guida strategica della stessa così come nel controllo della gestione, con un potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso e un potere di intervento diretto in una serie di decisioni necessarie o utili al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi di Statuto, è composto da 3 membri che durano in carica tre esercizi (salvo il minor periodo stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei Soci del 18 novembre 2013, in carica al 31 dicembre 2013 è così composto:

Presidente del Consiglio di Amministrazione	GIOVANNI PRIORE
Vicepresidente del C.d.A.	MASSIMILIANO VALSECCHI
Consigliere	MARIA GRAZIA CORTI

Per quanto riguarda i compensi degli Amministratori, risultano essere i seguenti:

- compenso del Presidente	33.000 euro/anno
- compenso del Vicepresidente	15.000 euro/anno
- compenso del consigliere	12.000 euro/anno

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La società, nel corso dell'esercizio 2013 ha continuato ad aggiornare i processi aziendali più significativi sot-



to un profilo economico-patrimoniale. Per ciascun processo analizzato sono stati descritti: l'attività, l'obiettivo di controllo collegato ai rischi di tale attività ed il controllo in essere.

IL COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea dei Soci del 29 ottobre 2013, ha nominato il Collegio Sindacale della società per il triennio 2013 - 2015 nelle persone di:

Presidente del Collegio Sindacale	Dott.	EUGENIO MASCHERONI
Sindaco	Dott.sa	ELENA VACCHERI
Sindaco	Dott.	AGOSTINO PELLEGRINO

La stessa Assemblea ha stabilito i seguenti compensi:

- Presidente del Collegio Sindacale	15.000 euro/anno
- Sindaci effettivi	10.000 euro/anno

IL REVISORE CONTABILE/LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea dei Soci della società ha conferito alla società Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisore contabile del bilancio d'esercizio per il triennio 2013 - 2015.

L'importo totale dei corrispettivi, inclusivi di spese, spettanti alla Società di Revisione per l'esercizio 2013 è stato pari ad euro 18.360.

**ANALISI DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DELLA GESTIONE**

Il bilancio, confrontato con i corrispondenti valori degli esercizi precedenti, può sintetizzarsi nelle seguenti tabelle:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	%
Attivo				
Immobilizzazioni	€ 7.550.611	1.403.217	6.147.394	438,09%
Attivo circolante	€ 45.942.835	52.300.061	-6.357.226	-12,16%
Ratei e risconti	€ 79.414	56.081	23.333	41,61%
Totale Attivo	€ 53.572.860	53.759.359	-186.499	-0,35%
Passivo				
Patrimonio netto	€ 29.707.098	22.565.961	7.141.137	31,65%
Fondi per rischi ed oneri	€ 286.300	36.300	250.000	688,71%
Trattamento di fine rapporto	€ 503.734	437.912	65.822	15,03%
Debiti	€ 23.072.704	30.717.384	-7.644.680	-24,89%
Ratei e risconti	€ 3.024	1.802	1.222	67,81%
Totale Passivo e netto	€ 53.572.860	53.759.359	-186.499	-0,35%

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni	
Valore della produzione	€ 132.138.665	136.431.194	-4.292.529	-3,15%
Costi della produzione	€ 118.722.084	122.573.181	-3.851.097	-3,14%
EBITDA (M.o.I.)	€ 13.416.581	13.858.013	-441.432	-3,19%
Ammortamenti e svalutazioni	€ 1.748.279	829.947	918.332	110,65%
EBIT (Risultato operativo)	€ 11.668.302	13.028.066	-1.359.764	-10,44%
Proventi ed oneri finanziari	€ 452.746	282.510	170.236	60,26%
Proventi ed oneri straordinari	€ -175	17.574	-17.749	-101,00%
Risultato prima delle imposte	€ 12.120.873	13.328.150	-1.207.277	
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 5.031.061	5.605.770	-574.709	-10,25%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 7.089.812	7.722.380	-632.568	-8,19%

La struttura operativa della società non svolge esclusivamente un'attività meramente commerciale di vendita di gas naturale ed energia elettrica, infatti a partire dall'esercizio 2013, a seguito del conferimento di ramo di azienda da parte della società capogruppo Lario reti holding S.p.A., svolge anche le attività di gestione calore e produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

Nonostante questa premessa, la struttura operativa, è poco onerosa ed è in grado di garantire un servizio ai clienti in modo efficiente ed efficace.

Il risultato della gestione economica evidenzia un andamento inferiore al 2012 la cui determinazione è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

1. riduzione dei volumi di vendita come conseguenza di un andamento climatico particolarmente mite;
2. lieve riduzione del numero dei clienti sia nel mercato territoriale che extra territoriale;
3. peggioramento della redditività sulla clientela industriale;
4. peggioramento della redditività, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, sui clienti appartenenti al mercato di maggior tutela a seguito dell'applicazione della delibera 196/2013 la quale ha previsto a decorrere dal 01 ottobre 2013 una riduzione delle tariffe di vendita.



Acel Service Srl				
bilancio e analisi comparati	2013	2012	2011	2010
RICLASSIFICAZIONE ATTIVO STATO PATRIMONIALE				
1) LIQUIDITA'				
1.1 IMMEDIATE				
voce A - <u>Crediti verso soci per vers. dovuti</u>				
voce C IV - <u>Disponibilità liquide</u>	286.108,44	7.622.000,17	3.296.875,73	2.924.019,11
voce C III - <u>Attività finanz. non immobilizzate</u>				
1) Partecipazioni impr. controllate				
2) Partecipazioni impr. collegate				
3) altre partecipazioni				
4) Azioni proprie				
5) altri titoli				
Totale liquidità immediate	286.108,44	7.622.000,17	3.296.875,73	2.924.019,11
1.2 DIFFERITE				
v. C II/B III 2)- <u>Crediti entro 12 mesi</u>	44.736.902,72	43.967.109,17	43.721.030,51	37.085.700,17
voce D - <u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	79.414,40	56.080,66	46.246,41	57.779,91
Totale liquidità differite	44.816.317,12	44.023.189,83	43.767.276,92	37.143.480,08
Totale liquidità (1)	45.102.425,56	51.645.190,00	47.064.152,65	40.067.499,19
2) DISPONIBILITA'				
voce C I - <u>Rimanenze</u>				
1) Materie prime				
2) Prodotti in corso di lavorazione				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
Totale disponibilità (2)				
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	45.102.425,56	51.645.190,00	47.064.152,65	40.067.499,19
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO				
voce B I - <u>Immobilizz. Immateriali nette</u>				
+ Immobil. Immateriali (costo origin.)	3.486.464,37	3.285.717,71	3.189.955,34	3.049.902,40
- F.do ammortamento	-3.082.663,88	-2.834.278,85	-2.640.612,41	-2.451.640,37
Totale Immobil. immateriali nette	403.800,49	451.438,86	549.342,93	598.262,03
voce D - <u>Risconti plurien. e disaggi su prestiti</u>				
voce B II - <u>Immobilizz. Materiali nette</u>				
+Immobil. Materiali (costo originario)	4.668.906,17	785.401,71	621.905,16	479.794,83
- F.do ammortamento	-952.134,72	-259.413,05	-194.409,45	-131.220,91
Totale Immobil. materiali nette	3.716.771,45	525.988,66	427.495,71	348.573,92
<i>Immobilizz. Finanziarie:</i>				
voce B III - <u>Immobilizz. Finanziarie:</u>				
1) Partecipazioni	3.430.039,00	425.789,00	401.420,65	401.470,65
2) Crediti oltre 12 mesi				
3) Altri titoli			109.783,00	109.783,00
4) Azioni proprie				
voce C II - <u>Crediti oltre 12 mesi</u>	919.824,15	710.951,77	712.686,43	557.651,70
Totale Immobil. finanziarie	4.349.863,15	1.136.740,77	1.223.890,08	1.068.905,35
Totale attivo immobilizzato (4)	8.470.435,09	2.114.168,29	2.200.728,72	2.015.741,30
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	53.572.860,65	53.759.358,29	49.264.881,37	42.083.240,49



Acel Service Srl				
<i>bilancio e analisi comparati</i>	2013	2012	2011	2010
RICLASSIFICAZIONE PASSIVO STATO PATRIMONIALE				
6) PASSIVITA' CORRENTI				
voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>				
Debiti entro 12 mesi	21.918.325,33	29.426.928,70	30.362.368,18	22.492.199,40
Altri debiti	247.755,72	177.423,92	220.592,24	204.248,85
Debiti tributari entro 12 mesi	758.307,83	1.003.958,76	122.169,16	4.211.357,66
Debiti verso istituti previdenziali	148.314,19	109.072,29	108.770,22	109.433,98
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi</u>				
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>	3.023,58	1.801,96	1.876,05	13.548,79
Totale passivo corrente (6)	23.075.726,65	30.719.185,63	30.815.775,85	27.030.788,68
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'				
voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>				
Debiti oltre 12 mesi				
Debiti tributari oltre 12 mesi				
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	286.300,00	36.300,00	36.300,00	36.300,00
voce C - <u>Fondo T.F.R.</u>	503.733,97	437.912,21	426.693,88	396.508,81
voce E - <u>Ratei e risconti passivi plur. e aggi</u>				
Totale passivo non corrente o redimibilità (7)	790.033,97	474.212,21	462.993,88	432.808,81
8) PATRIMONIO NETTO				
voce A I - <u>Capitale sociale</u>	2.473.194,00	2.050.000,00	2.050.000,00	2.050.000,00
voci A II-IX- <u>Riserve</u>	27.233.906,03	20.515.960,45	15.936.111,64	12.569.643,00
Totale patrimonio netto (8)	29.707.100,03	22.565.960,45	17.986.111,64	14.619.643,00
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)				
	53.572.860,65	53.759.358,29	49.264.881,37	42.083.240,49

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2013	2012	2011	
Impieghi					
Liquidità immediate	286.108	7.622.000	3.296.876		
Liquidità differite	44.816.317	44.023.190	43.767.277		
Disponibilità					
Attivo immobilizzato	8.470.435	2.114.168	2.200.729		
Fonti					
Passività correnti		23.075.727	30.719.186	30.815.776	Fonti permanenti
Passività non correnti		790.034	474.212	462.994	
Patrimonio netto		29.707.100	22.565.960	17.986.112	Capitale di Terzi
					Capitale Proprio



Acel Service Srl				
bilancio e analisi comparati	2013	2012	2011	2010
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
A 2) /A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor.,				
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni				
Totale valore produzione caratteristica	130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
2) COSTI DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA (B)				
	120.470.362	123.403.126	91.274.379	92.922.885
3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO				
	10.045.360	11.031.807	9.230.111	9.556.623
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI ATIPICI				
	1.622.942	1.996.261	1.551.090	2.321.693
5) COSTO DELLA PRODUZIONE ATIPICA				
6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)				
	1.622.942	1.996.261	1.551.090	2.321.693
7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA				
	452.746	282.510	314.099	104.735
8) RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
	(176)	17.573	(15.386)	91.544
9) GESTIONE TRIBUTARIA				
	5.031.060	5.605.770	4.570.914	4.607.317
10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (3±6±7±8-9)				
	7.089.812	7.722.380	6.509.000	7.467.278
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A 1) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
A 2) /A3) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.				
A 4) Incrementi immobilizzi lavori interni				
A 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	1.622.942	1.996.261	1.551.090	2.321.693
Totale valore della produzione	132.138.665	136.431.194	102.055.580	104.801.201
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B 6) Per materie prime, sussid, consumo	88.757.465	99.936.678	70.062.567	73.443.588
B 7) Per servizi	27.566.384	20.547.790	18.415.634	16.764.236
B 8) Per godimento beni di terzi	399.397	363.564	337.067	337.532
B 11) Variazioni materie prime, suss., ...				
Valore aggiunto	15.415.418	15.583.162	13.240.312	14.255.845
B 9) Personale	1.998.837	1.725.148	1.691.339	1.545.299
Margine operativo lordo	13.416.582	13.858.014	11.548.974	12.710.546
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	1.498.279	329.947	252.773	832.231
B 12) Accantonamenti per rischi	250.000	500.000	515.000	
B 13) Altri accantonamenti				
B 14) Oneri diversi di gestione				
Reddito operativo	11.668.302	13.028.068	10.781.201	11.878.316
Risultato della gestione finanziaria	452.746	282.510	314.099	104.735
Risultato della gestione straordinaria	(176)	17.573	(15.386)	91.544
Risultato prima delle imposte	12.120.872	13.328.150	11.079.913	12.074.595
Imposte di esercizio	5.031.060	5.605.770	4.570.914	4.607.317
Utile (Perdita) di esercizio	7.089.812	7.722.380	6.509.000	7.467.278



		Acel Service Srl			
bilancio e analisi comparati		2013	2012	2011	2010
STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		INDICI DI STRUTTURA PATRIMONIALE			
		Esprimono la solidità del patrimonio dell'impresa			
1	1 - Elasticità degli investimenti				
<i>formula:</i>	Attivo immobilizzato	8.470.435	2.114.168	2.200.729	2.015.741
	Impieghi o Capitale investito	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	<i>Indice:</i>	0,16	0,04	0,04	0,05
		Condizioni di equilibrio: Mediamente attorno allo 0,5			
Commento:					
2	2 - Elasticità del circolante				
<i>formula:</i>	Cap. Circolante	45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
	Impieghi o Capitale investito	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	<i>Indice:</i>	0,84	0,96	0,96	0,95
		Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice superiore a 0,5 mostra una buona condizione di equilibrio			
Commento:					
3	3 - Elasticità del capitale permanente				
<i>formula:</i>	Capitale Permanente	30.497.134	23.040.173	18.449.106	15.052.452
	Totale fonti di finanziamento	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	<i>Indice:</i>	0,57	0,43	0,37	0,36
		Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa; tuttavia un indice non inferiore a 0,4 è indice di equilibrio			
Commento:					
4	4 - Elasticità del capitale di terzi				
<i>formula:</i>	Capitale di terzi	23.865.761	31.193.398	31.278.770	27.463.597
	Totale fonti di finanziamento	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	<i>Indice:</i>	0,45	0,58	0,63	0,65
		Condizioni di equilibrio: La situazione è equilibrata fino a quando l'indice non supera lo 0,5			
Commento:					
5	5 - Indice solidità del patrimonio				
<i>formula:</i>	Capitale sociale	2.473.194	2.050.000	2.050.000	2.050.000
	Patrimonio netto	29.707.100	22.565.960	17.986.112	14.619.643
	<i>Indice:</i>	0,08	0,09	0,11	0,14
		Condizioni di equilibrio: L'indice deve essere almeno inferiore ad 1			
Commento:					
6	6 - Indipendenza finanziaria				
<i>formula:</i>	Patrimonio netto	29.707.100	22.565.960	17.986.112	14.619.643
	Totale fonti di finanziamento	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	<i>Indice:</i>	0,55	0,42	0,37	0,35
		Condizioni di equilibrio: L'indice indica un equilibrio attorno allo 0,5			
Commento:					



Acel Service Srl

bilancio e analisi comparati

2013

2012

2011

2010

ANALISI DEI MARGINI**1 8 - Margine tesoreria**

Definizione	Esprime la capacità di far fronte con la liquidità ai debiti a breve termine e di disporre di ulteriore liquidità			
Liquidità	45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
Passivo corrente	23.075.727	30.719.186	30.815.776	27.030.789
Margine tesoreria	22.026.699	20.926.004	16.248.377	13.036.711

Condizioni di equilibrio: Liquidità maggiore del passivo corrente

Commento:**1 9 - Margine struttura**

Definizione	Indica in quale misura il patrimonio netto finanzia le immobilizzazioni al netto dei fondi			
Patrimonio netto	29.707.100	22.565.960	17.986.112	14.619.643
Immobilizz. nette	8.470.435	2.114.168	2.200.729	2.015.741
Margine struttura	21.236.665	20.451.792	15.785.383	12.603.902

Condizioni di equilibrio: Patrimonio netto maggiore delle immobilizzazioni nette

Commento:**10 - Capitale circolante netto**

(Attivo netto immobilizzato)

Definizione	Indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità) è in grado di coprire il passivo corrente			
Attivo corrente	45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
Passivo corrente	23.075.727	30.719.186	30.815.776	27.030.789
Cap. Circol. Netto	22.026.699	20.926.004	16.248.377	13.036.711

Condizioni di equilibrio: Attivo corrente maggiore del passivo corrente

Commento:**INDICI FINANZIARI**

INDICI FINANZIARI Esprimono la capacità finanziaria dell'impresa

12 - Indice disponibilità

(Current ratio)

Definizione	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente			
formula: Attivo corrente	45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
Passivo corrente	23.075.727	30.719.186	30.815.776	27.030.789
Indice	1,95	1,68	1,53	1,48

Condizioni di equilibrio: L'attivo corrente deve essere maggiore del passivo corrente

Commento:**13 - Indice di liquidità**

(Acid test)

Definizione	Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità (immediata + differita)			
formula: Totale liquidità	45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
Passivo corrente	23.075.727	30.719.186	30.815.776	27.030.789
Indice	1,95	1,68	1,53	1,48

Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere a raggiungere 1.

Commento:**14 - Grado di indebitamento**

(Leva finanziaria)

Definizione	Esprime in quale misura l'attivo è stato finanziato con il patrimonio netto			
formula: Totale attivo	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
Patrimonio Netto	29.707.100	22.565.960	17.986.112	14.619.643
Indice	1,80	2,38	2,74	2,88

Condizioni di equilibrio: L'indice deve tendere ad essere inferiore a 2.

Commento:



bilancio e analisi comparati		2013	2012	2011	2010
INDICI DI ROTAZIONE E DI DURATA		INDICI DI ROTAZIONE			
		Esprimono la rotazione degli elementi dell'attivo e del passivo che consentono di valutare l'efficienza finanziaria dell'impresa			
16 - Indice rotazione capitale investito (1)					
<i>Definizione</i> Esprime quante volte l'attivo investito in azienda è ruotato a seguito delle vendite					
<i>formula:</i> $\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Totale attivo}}$					
		130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
		53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
	Indice	2,44	2,50	2,04	2,44
Condizioni di equilibrio: Dipende dall'area di business in cui opera l'impresa, tuttavia un'area di equilibrio si pone per indici maggiori di 1.					
Commento:					
17 - Indice rotazione capitale investito (2)					
<i>Definizione</i> Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite					
<i>formula:</i> $\frac{\text{Ricavi vendite}}{\text{Attivo corrente}}$					
		130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
		45.102.426	51.645.190	47.064.153	40.067.499
	Indice	2,89	2,60	2,14	2,56
Condizioni di equilibrio: L'indice esprime un punto di equilibrio attorno a 1.					
Commento:					
18 - Indice rotazione magazzino (Materie prime)					
<i>Definizione</i> Esprime quante volte il magazzino ruota nel corso dell'anno (maggiore rotazione => maggiore efficienza del magazzino)					
<i>formula:</i> $\frac{\text{Acquisti} \pm \text{Variazioni}}{\text{totale consumi rimanenze materie prime}}$					
		88.757.465	99.936.678	70.062.567	73.443.588
		88.757.465	99.936.678	70.062.567	73.443.588
	Indice				
Condizioni di equilibrio:					
Commento:					
19 - Indice di durata dei crediti					
<i>Definizione</i> Esprime i giorni di credito concessi ai clienti					
<i>formula:</i> $\frac{\text{Crediti al 31.12}}{\text{Ricavi vendite (con maggiorazione IVA)}}$					
		36.908.103	42.570.031	34.371.370	33.029.333
		156.618.867	161.321.920	120.605.388	122.975.409
	Indice	86,01	96,32	104,02	98,03
Condizioni di equilibrio: Dipende dal settore di business:buona condizione di equilibrio un indice di 60 giorni					
Commento:					
20 - Indice di durata dei debiti					
<i>Definizione</i> Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori					
<i>formula:</i> $\frac{\text{Debiti al 31.12.}}{\text{Acquisti (con maggiorazione IVA)}}$					
		13.465.742	19.819.952	18.108.911	13.319.922
		139.126.434	144.316.146	105.042.790	107.540.023
	Indice	35,33	50,13	62,92	45,21
Condizioni di equilibrio: Dipende dal settore di business:buona condizione di equilibrio un indice di 60 giorni					
Commento:					



Acel Service Srl				
bilancio e analisi comparati	2013	2012	2011	2010
INDICI DI REDDITIVITA'				
INDICI DI REDDITIVITA' Esprimono la redditività dell'impresa rispetto al capitale				
22 - R.O.E. (Return on equity)				
Definizione	Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito			
formula:				
Utile di esercizio	7.089.812	7.722.380	6.509.000	7.467.278
Patrimonio Netto	29.707.100	22.565.960	17.986.112	14.619.643
Indice	23,87%	34,22%	36,19%	51,08%
Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari				
Commento:				
23 - R.O.I. (Return on investments)				
Definizione	Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito			
formula:				
Risult. operat. gest. caratter.	10.045.360	11.031.807	9.230.111	9.556.623
Totale attivo	53.572.861	53.759.358	49.264.881	42.083.240
Indice	18,75%	20,52%	18,74%	22,71%
Condizioni di equilibrio: Redditività vicina al tasso di rendimento monetario del mercato, maggiorato del 3% pari				
Commento:				
24 - R.O.S. (Return on sales)				
Definizione	Esprime la remuneratività delle vendite			
formula:				
Risult. operat. gest. caratter.	10.045.360	11.031.807	9.230.111	9.556.623
Ricavi di vendita	130.515.723	134.434.933	100.504.490	102.479.508
Indice	7,70%	8,21%	9,18%	9,33%
Condizioni di equilibrio: Indice molto variabile in relazione alle aree di business				
Commento:				
25 - Indice incidenza della extragestione				
Definizione	Esprime l'apporto che la gestione non caratteristica ha fornito al raggiungimento del risultato d'esercizio			
formula:				
Utile (perdita) di esercizio	7.089.812	7.722.380	6.509.000	7.467.278
Risult. operat. gest. caratter.	10.045.360	11.031.807	9.230.111	9.556.623
Indice	70,58%	70,00%	70,52%	78,14%
Condizioni di equilibrio: Indice che tende a 0,5				
Commento:				

**PROSPETTO PER LA DETERMINAZIONE DEI FLUSSI DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI**

Voci di bilancio	Valori di bilancio		Flussi	
	2013	2012	Impieghi	Fonti
ATTIVO	53.572.860,65	53.759.358,29	8.471.064,12	8.657.561,76
1) Attivo corrente	45.102.425,56	51.645.190,00	1.173.690,62	7.716.455,06
Liquidità immediate	286.108,44	7.622.000,17		7.335.891,73
Disponib. liquide e Cred. Soci	286.108,44	7.622.000,17		7.335.891,73
Attività finanziarie non immobilizzate				
Liquidità differite	44.816.317,12	44.023.189,83	1.173.690,62	380.563,33
Crediti entro 12 mesi	46.437.374,82	45.287.017,94	1.150.356,88	
- F.do svalutazione crediti	-1.700.472,10	-1.319.908,77		380.563,33
Ratei e risconti attivi	79.414,40	56.080,66	23.333,74	
Disponibilità				
Rimanenze				
2) Attivo immobilizzato	8.470.435,09	2.114.168,29	7.297.373,50	941.106,70
Immobil. Immateriali	3.486.464,37	3.285.717,71	200.746,66	
Immobil. Materiali	4.668.906,17	785.401,71	3.883.504,46	
Immobil. Finanz., ratei pl., disag.	4.349.863,15	1.136.740,77	3.213.122,38	
- F.di ammortamento	-4.034.798,60	-3.093.691,90		941.106,70
PASSIVO	53.572.860,65	53.759.358,29	15.562.686,93	15.376.189,29
1) Passività correnti	23.075.726,65	30.719.185,63	7.840.307,12	196.848,14
Debiti v.banche entro 12 m	156.384,62			156.384,62
Debiti v.fornitori entro 12 m	13.465.741,71	19.819.951,85	6.354.210,14	
Debiti da titoli credito entro 12 m				
Altri debiti entro 12 m	8.543.954,72	9.784.400,77	1.240.446,05	
Debiti tributari entro 12 m	758.307,83	1.003.958,76	245.650,93	
Debiti Ist.previd entro 12 m	148.314,19	109.072,29		39.241,90
Ratei e risconti passivi	3.023,58	1.801,96		1.221,62
2) Passivo consolidato	30.497.134,00	23.040.172,66	7.722.379,81	15.179.341,15
a) debiti verso terzi	790.033,97	474.212,21		315.821,76
Debiti Oltre 12 mesi				
Fondi per rischi / oneri	286.300,00	36.300,00		250.000,00
Fondo T.F.R.	503.733,97	437.912,21		65.821,76
b) Patrimonio netto	22.617.288,05	14.843.580,64	3.666.287,00	7.773.707,41
Capitale sociale	2.473.194,00	2.050.000,00		423.194,00
Riserve	20.144.094,05	12.793.580,64		7.350.513,41
Prelevamenti utili			3.666.287,00	
c) Risultati degli esercizi	7.089.811,98	7.722.379,81	4.056.092,81	7.089.811,98
Utile 2013	7.089.811,98			7.089.811,98
Utile 2012		7.722.379,81	4.056.092,81	
Totale			24.033.751,05	24.033.751,05



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2013	2012
A) Fonti di finanziamento		
Fonti generate dalla gestione reddituale (cash-flow):	8.727.303,77	8.148.821,96
Utile d'esercizio	7.089.811,98	7.722.379,81
Ammortamenti	941.106,70	258.670,04
Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni		36.174,73
Accantonamento T.F.R.	65.821,76	11.218,33
Accantonamenti ad altri fondi passivi	630.563,33	120.379,05
Riduzioni di attivo immobilizzato:		87.149,31
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali		
Immobiliz. finanziarie, ratei plur., disaggi		87.149,31
Aumenti del patrimonio netto	7.773.707,41	6.508.999,64
Aumenti debiti medio l. term.		
Aumenti passività correnti		
Diminuzioni rimanenze		
Diminuzione liquidità immediate e differite	6.162.201,11	
Totale (A)	22.663.212,29	14.744.970,91
B) Impieghi di fondi		
Aumenti di attivo immobilizzato:	7.297.373,50	259.258,92
Aumenti di immobiliz. immateriali	200.746,66	95.762,37
Aumenti di immobiliz. materiali	3.883.504,46	163.496,55
Aumenti di immobiliz. finanziarie	3.213.122,38	
Riduzioni di passivo consolidato:		36.174,73
Utilizzo fondi (Tfr, Ammortam.,....)		36.174,73
Riduzioni di debiti oltre 12 m.		
Aumento attività a breve		4.701.416,40
Aumento delle liquidità immediate		4.701.416,40
Aumento rimanenze		
Diminuzioni di passività correnti	7.643.458,98	96.590,22
Riduzioni del patrimonio netto:	7.722.379,81	9.651.530,64
Perdita esercizio		
giroconto utile a riserva	4.056.092,81	6.508.999,64
Dividendi, Rimborsi	3.666.287,00	3.142.531,00
Totale (B)	22.663.212,29	14.744.970,91
Attivo corrente (1)		
Liquidità immediate	-7.335.891,73	4.325.124,44
Disponibilità liquide e Cred. Soci	-7.335.891,73	4.325.124,44
Attività finanziarie non immobilizzate		
Titoli		
- F.do svalutazione titoli		
Liquidità differite	793.127,29	255.912,91
Crediti entro 12 mesi	1.150.356,88	366.457,71
- F.do svalutazione crediti	-380.563,33	-120.379,05
Ratei e risconti attivi a breve	23.333,74	9.834,25
Disponibilità		
Rimanenze		
Totale (1)	-6.542.764,44	4.581.037,35
Passività correnti (2)		
Debiti v.banche e.12 m	156.384,62	
Debiti v.fornitori e. 12 m	-6.354.210,14	1.711.041,21
Debiti da titoli cr. e. 12 m		
Altri debiti e. 12 m	-1.240.446,05	-2.689.649,01
Debiti tributari e. 12 m	-245.650,93	881.789,60
Debiti Ist.previd e. 12 m	39.241,90	302,07
Ratei e risconti passivi a breve	1.221,62	-74,09
Totale (2)	-7.643.458,98	-96.590,22
Aumento (riduzione) del capitale circolante netto (1+2)	1.100.694,54	4.677.627,57
Quadratura con variazione capitale circolante netto	0,00	



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'	2013	2012
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	7.622.000,17	3.296.875,73
B) Flusso monetario da attività di esercizio	-246.054,32	7.622.192,03
Utile/perdita del periodo	7.089.811,98	7.722.379,81
Ammortamenti e accantonamenti (segno +)	1.321.670,03	379.049,09
Plus o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	176,13	-17.573,02
Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni		
Variazioni del capitale di esercizio (al netto della variazione dell'indebitamento netto)	-8.592.970,89	-352.503,13
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	65.821,76	11.218,33
Utilizzo fondi ammortamento, rischi ed oneri (segno -)	-130.563,33	-120.379,05
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni	-7.297.549,63	-154.536,59
Investimenti immobilizzazioni immateriali (segno -)	-200.746,66	-95.762,37
Investimenti immobilizzazioni materiali (segno -)	-3.883.504,46	-163.496,55
Investimenti immobilizzazioni finanziarie (segno -)	-3.213.122,38	
Rettifica investimenti da rivalutazioni o (svalutazioni)	-176,13	
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni (segno +)		104.722,33
D) Flusso monetario da attività di finanziamento	3.717.614,60	
Nuovi finanziamenti (segno +)		
Conferimenti dei soci, contributi c/capitale, altri aumenti (segno +)	3.717.614,60	
Rimborsi di finanziamenti (segno -)		
Rimborsi di capitale proprio o ripiani per perdite precedenti (segno -)		
E) Distribuzione di utili o ripiani per perdite precedenti	-3.666.287,00	-3.142.531,00
F) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	-7.492.276,35	4.325.124,44
G) Disponibilità monetarie nette finali (Indebitamento finanziario netto a breve finale) (A-F)	129.723,82	7.622.000,17
saldo contabile	129.723,82	7.622.000,17

GLI INVESTIMENTI

La società ha realizzato investimenti nel corso del 2013 relativi all'acquisto di hardware, software e di beni mobili, necessari allo svolgimento dell'attività professionale.

In esito alla procedura di vendita dell'intero capitale sociale della società AMSC Commerciale Gas S.r.l. di Gallarate, la cui attività esclusiva è la vendita di gas naturale a clienti finali, disciplinata dall'Avviso di procedura di vendita pubblicato in data 27.03.2013 da AMSC S.p.A., proprietaria del 100% di AMSC Commerciale Gas S.r.l., l'A.T.I. costituita tra ACEL Service S.r.l., AGESP Energia S.r.l. di Busto Arsizio, GELSIA S.r.l. di Seregno e CANARBINO S.r.l. di Milano, è risultata aggiudicataria della partecipazione pari al 100% di AMSC Commerciale Gas S.r.l..

A conclusione delle operazioni di perfezionamento contrattuale, in data 06.09.2013 presso lo studio notarile del Dott. Andrea Tosi, Notaio in Gallarate, il precedente socio unico AMSC S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione alle società costituenti l'A.T.I. con partecipazioni paritetiche. Il prezzo pagato da ACEL Service S.r.l. per l'acquisto del 25% del capitale sociale è stato di euro 3.004.250.

Con il cambiamento dell'assetto proprietario, l'Assemblea dei Soci di AMSC Commerciale Gas S.r.l. in data 06.09.2013 ha modificato il proprio Statuto intervenendo su oggetto sociale, composizione degli organi amministrativi e di controllo e fissando la chiusura dell'esercizio sociale al 30 settembre di ogni anno.

Nel nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da quattro membri, ACEL Service S.r.l. ha nominato un proprio rappresentante, mentre per il Collegio Sindacale ha nominato un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente, i quali rimarranno in carica sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30.09.2015.

Come precedentemente accennato, AMSC Commerciale Gas S.r.l. è operativa sul mercato finale della vendita di gas naturale nel comune di Gallarate e comuni limitrofi e attualmente fornisce circa 23.000 clienti. La struttura operativa è composta da dieci dipendenti, che si occupa della gestione dei processi di fatturazione, riscossione e recupero crediti e gestione dei clienti tramite lo sportello dell'attuale sede di Via Bottini 5 di Gallarate. La società detiene una partecipazione pari al 21,29% nella società En.Tra. S.p.A., che è anche l'attuale unico fornitore di gas naturale.



I PRINCIPALI RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Nel rispetto di quanto previsto dall'Art. 2428 1° comma del Codice Civile, di seguito si descrivono i principali rischi e le principali incertezze cui la società è esposta indicando altresì quali sono le politiche intraprese dalla società per farvi fronte onde evitare impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

I RISCHI STRATEGICI

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e minacce strategiche della nostra Società, in particolare si deve garantire la capacità di:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business;
- valutare correttamente le potenzialità dei mercati;
- tutelare i propri marchi, indispensabili per il successo e la competitività sul mercato;
- in un mercato globale, complesso e con attori internazionali, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà locale.

I RISCHI OPERATIVI

Per rischi operativi si intendono possibili conseguenze avverse legate a processi, organizzazione o sistemi interni ed a eventi esterni connessi alla gestione corrente delle attività.

Il successo delle strategie societarie è influenzato in parte dalla risposta della rete commerciale e dipende dalla capacità di coinvolgere e guidare la nostra rete, stabilendo obiettivi specifici e controllando a intervalli regolari i risultati raggiunti. E' da sottolineare che nel nostro modello di business esiste un rischio relativo di ritardi nei pagamenti da parte dei clienti. Le aziende come ACEL Service S.r.l., sono condizionate dagli interventi tariffari dall'AEEG che, con i suoi provvedimenti, mette in discussione la redditività di tutto il sistema di vendita del gas, con interventi di riduzione superiori alle capacità del sistema e delle aziende di vendita di assorbirne gli effetti. Le delibere emanate ed i conseguenti ricorsi creano ulteriore incertezza nel mercato e di fatto limitano la possibilità per aziende dinamiche come ACEL Service S.r.l., di attuare politiche tariffarie che coinvolgono tutta la clientela acquisita e potenziale.

Si possono comunque fare alcune considerazioni: dalla fine dell'epoca del "monopolio" nel mercato del gas metano, il processo di liberalizzazione continua a produrre i suoi effetti anche su ACEL Service S.r.l., che si traducono in perdite marginali di piccole e grandi utenze sul territorio tradizionale e di acquisizione di nuove sulle aree commerciali di espansione.

I RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sulla nostra attività.

- Dal punto di vista della vendita, la concorrenza potrebbe aumentare per via delle minori barriere all'ingresso del mercato dell'energia.
- Il business dipende anche dalle condizioni climatiche. Un inverno eccessivamente mite, per esempio, può avere delle ricadute in termini di minori vendite dei prodotti a margine più alto, con un effetto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.
- La società deve essere in grado di contrastare la pressione deflativa sui prezzi derivante da un aumento della concorrenza e dalle scelte dell'AEEG, che potrebbero avere effetti negativi sulla nostra situazione finanziaria e sui risultati economici.

I RISCHI DI LIQUIDITÀ E FINANZIARI

In data 27.02.2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare i contratti relativi ai servizi svolti dalla capogruppo a favore della società ACEL Service S.r.l. e tra questi sono previsti la gestione dell'iva di gruppo, il consolidato fiscale e la gestione della tesoreria di gruppo (cash-pooling).

Al 31 dicembre 2013, pertanto, la società dispone di liquidità pari ad euro 286.108 e di debiti verso le banche pari ad euro 156.385, mentre euro 6.601.339 risultano iscritti tra i crediti verso la controllante in quanto tra-

sferiti a seguito dell'adesione da parte della società al meccanismo del cash-pooling del gruppo.

Le linee di credito sono state utilizzate per brevi periodi dell'esercizio 2013 per sopperire allo sfasamento temporale tra il pagamento dei fornitori e l'incasso proveniente dalla clientela.

Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2013 sono così sintetizzabili:

Descrizione	Entro 1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	156.385	0	0	0	156.385
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	21.761.941	0	0	0	21.761.941
Altri debiti	1.154.378	0	0	0	1.154.378
Strumenti finanziari	0	0	0	0	0
Totale	23.072.704	0	0	0	23.072.704

Le scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2012 erano così sintetizzabili:

Descrizione	Entro 1 anno	Tra 1 e 2 anni	Tra 2 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
Debiti commerciali	29.426.929	0	0	0	29.426.929
Altri debiti	1.290.455	0	0	0	1.290.455
Strumenti finanziari	0	0	0	0	0
Totale	30.717.384	0	0	0	30.717.384

I RISCHI CONNESSI ALLA SOCIETÀ

DIPENDENZA DAI FORNITORI

La società si approvvigiona presso fornitori terzi per l'acquisto di gas metano e di energia elettrica e di quanto altro necessario per l'attività di vendita.

La società non ha rischio di dipendenza dai fornitori in quanto il mercato di approvvigionamento è sufficientemente concorrenziale.

LANCIO DI NUOVI PRODOTTI

L'attività della Società è caratterizzata da un'elevata competitività e quindi da una continua attenzione allo sviluppo di prodotti energetici con particolare riferimento, come già commentato, allo sviluppo dell'attività relativa al fotovoltaico e vendita di energia elettrica ed all'attività relativa alla gestione calore.

Tali attività comportano investimenti da parte della Società destinati principalmente all'adeguamento dei sistemi informatici e al potenziamento della struttura commerciale e amministrativa.

In considerazione di quanto evidenziato la società ritiene di poter gestire in maniera adeguata il rischio descritto.

RESPONSABILITÀ DA PRODOTTO

La commercializzazione dei prodotti venduti dalla società non genera alcuna responsabilità nei confronti dei propri clienti in quanto la stessa grava sulle società di distribuzione.

Poiché il prodotto non viene manipolato direttamente, non esiste rischio da utilizzo di materiali pericolosi.

I RISCHI CONNESSI AL SETTORE IN CUI LA SOCIETÀ OPERA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La società ed il Gruppo operano in un settore caratterizzato da molteplici discipline normative e regolamen-

tari, specifiche per i diversi mercati ed in continua evoluzione. L'attività della società è condizionata da tali normative nella misura in cui esse possono influenzare le tariffe. Le competenti autorità hanno modificato e continuano a modificare le procedure, le informazioni ed i requisiti richiesti nell'esercizio dell'attività. La società non è in grado di prevedere come e quando tali modifiche potranno intervenire o quale effetto potranno avere sull'attività.

MINACCE COMPETITIVE

Il mercato del gas e dell'energia elettrica è in fase di rapida evoluzione ed è altamente competitivo, anche a causa della presenza delle grandi multinazionali operanti nel settore del gas e dell'energia elettrica le quali vantano una maggiore esperienza, dispongono di superiori risorse finanziarie e sono in grado di sviluppare migliori economie di scala rispetto alle società di dimensioni minori. Ciò nonostante le elevate capacità della forza di vendita di ACEL Service S.r.l., i prezzi di vendita praticati, ritenuti estremamente competitivi, consentono di poter far fronte a questa minaccia con serenità.

GLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

GLI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

L'analisi economica mediante gli indicatori di risultato finanziari, che ha l'obiettivo di evidenziare la redditività aziendale ovvero i livelli di performance raggiunti dalla società, è stata eseguita attraverso il calcolo, il raffronto ed il commento degli indici di cui all'allegato.

GLI INDICATORI NON FINANZIARI

Gli indicatori non finanziari sono misure di carattere quantitativo di tipo non monetario che si propongono di rappresentare in modo sintetico l'andamento della gestione, mettendo in evidenza i vantaggi competitivi dell'impresa, in relazione ai propri fattori critici di successo.

Gli indicatori non finanziari inerenti all'attività della società sono i seguenti:

NUMERO CLIENTI				MC GAS VENDUTI			
anno	numero	variazioni	variazioni %	anno	mc	variazioni	variazioni %
31 dicembre 2002	56.726			2002	118.957.719		
31 dicembre 2003	58.157	1.431	2,52%	2003	127.207.512	8.249.793	6,94%
31 dicembre 2004	59.535	1.378	2,37%	2004	134.650.951	6.560.862	5,16%
31 dicembre 2005	61.074	1.539	2,59%	2005	142.613.463	8.845.089	6,57%
31 dicembre 2006	62.842	1.768	2,89%	2006	151.861.666	9.248.203	6,48%
31 dicembre 2007	64.503	1.661	2,64%	2007	139.873.044	(11.988.622)	(7,89%)
31 dicembre 2008	73.100	8.597	13,33%	2008	173.252.543	33.379.499	23,86%
31 dicembre 2009	73.247	147	0,20%	2009	184.602.860	11.350.317	6,55%
31 dicembre 2010	81.044	7.797	10,64%	2010	261.299.547	76.696.687	41,55%
31 dicembre 2011	81.409	395	0,49%	2011	218.675.742	(42.623.805)	(16,31%)
31 dicembre 2012	81.062	(347)	(0,43%)	2012	259.628.707	40.952.965	18,73%
31 dicembre 2013	79.596	(1.466)	(1,81%)	2013	235.993.441	(23.635.266)	(9,10%)
Incremento globale clienti (01.01.2003 - 31.12.2013)		22.870	40,32%	Incremento mc venduti (01.01.2003 - 31.12.2013)		117.035.722	98,38%

A commento dei dati sopra evidenziati, si rileva che l'andamento delle vendite di gas metano è variabile a causa delle temperature miti registrate durante i diversi esercizi.

Nel 2008 l'incremento è dovuto anche all'apporto della fusione per incorporazione della società ex Calozio Servizi S.r.l.; nel 2010 l'incremento è dovuto anche all'apporto della fusione per incorporazione della società ex Ecosystem Gas S.r.l.; nel 2011, come nel 2007, a causa delle temperature miti registrate e della situazione economica particolare del mercato del settore industriale, le vendite hanno subito una contrazione; nel 2012 le vendite in particolare, rivolte a clienti grossisti, hanno contribuito al raggiungimento di volumi simili al 2010, mentre nel corso del 2013 l'andamento dei volumi, anche in conseguenza della mancata offerta e

quindi fornitura ad alcuni clienti industriali, ritenuti a rischio d'insolvenza, si attesta in un range compreso tra il 2012 e il 2011.

Tra i punti di forza della nostra società, con particolare riferimento al piccolo consumatore, evidenziamo:

- elevato livello di fiducia nei confronti del fornitore tradizionale e scarsa convenienza economica nelle offerte commerciali di altri operatori;
- preferenza rivolta al servizio tradizionale: sportello aperto ed altri servizi affiancati, piuttosto che il solo call - center;
- capacità di risposta e preparazione del personale di livello apprezzabile, soprattutto di fronte alle difficoltà create al cliente dalle nuove disposizioni dell'AEEG;
- gradimento della società, migliorato anche in seguito al consolidamento dell'immagine di ACEL Service S.r.l. quale azienda del territorio al servizio dell'esigenza della clientela, rinforzata dalle iniziative promozionali.

Alcune di queste considerazioni, in particolare la cura del cliente, si adattano anche alle grandi forniture dove, finita l'illusione di sensibili risparmi, il cliente valorizza ed apprezza il servizio personalizzato.

Indicatori di risultato non finanziari		
Descrizione	Significato dell'indicatore	Modalità di calcolo
Quota di mercato detenuta	Volume dell'attività rispetto alle dimensioni del mercato servito è del 73,30%	Fatturato/dimensione mercato
Customer satisfaction		
Numero reclami	Qualità del servizio rispetto alle esigenze dei clienti	Numero reclami nel periodo molto limitati.

Per l'attività del settore elettrico gli indicatori non finanziari inerenti all'attività della società sono i seguenti:

NUMERO CLIENTI				KWH VENDUTI			
anno	numero	variazioni	P.o.d	anno	kwh	variazioni	variazioni %
31 dicembre 2009	2		200	2009	47.552.817		
31 dicembre 2010	37	35	238	2010	47.622.827	70.010	1,47%
31 dicembre 2011	65	28	461	2011	51.258.178	3.635.351	7,63%
31 dicembre 2012	202	137	722	2012	63.391.768	12.133.590	23,67%
31 dicembre 2013	404	202	1.004	2013	81.404.885	18.013.117	28,42%
Incremento globale clienti (01.01.2003 – 31.12.2013)		402		Incremento kWh venduti (01.01.2009 – 31.12.2013)		33.852.068	71,19%

A commento dei dati sopra evidenziati si nota che successivamente ad un periodo di start up il settore elettrico ha avuto un notevole sviluppo sia come numero di clienti che come kWh forniti.

Essendo poco significativo esporre le variazioni in termini percentuali relative al numero di clienti servito in un anno rispetto al numero di clienti servito nell'anno successivo si è preferito inserire una colonna che mette in evidenza i diversi P.O.D forniti (infatti ad ogni cliente possono essere associati più misuratori).

Per l'attività del settore di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, ancora in fase di start up, gli indicatori non finanziari sono i seguenti:

NUMERO IMPIANTI		KWH PRODOTTI	
anno	numero	anno	kWh
31 dicembre 2013	14	2013	858.011
Incremento globale impianti Al 31.12.2013	14	Incremento kWh prodotti al 31.12.2013	858.011

Anche per l'attività del settore della gestione calore, anch'essa in fase di start up, gli indicatori non finanziari sono i seguenti:

NUMERO CLIENTI		MWh VENDUTI	
anno	numero	anno	MWh
31 dicembre 2013	4	2013	1.096
Incremento globale clienti Al 31.12.2013		Incremento MWh venduti al 31.12.2013	1.096

La società si pone come obiettivo per il prossimo esercizio l' ampliamento di entrambe le attività sopracitate anche mediante l'impiego di nuove risorse.

LE INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

LA STRATEGIA AMBIENTALE

L'attenzione rivolta all'ambiente è una prerogativa alla quale la nostra società non è insensibile. Ne è la prova il fatto che, a decorrere dall' esercizio 2013, la Società svolge nuove attività relative al settore delle energie prodotte da fonti rinnovabili.

I prodotti energetici commercializzati, gas metano ed energia elettrica, sono al momento ritenuti tra i meno inquinanti, anche se resta comunque importante dal punto di vista ambientale quale sia la fonte di produzione di tali prodotti, in particolare dell'energia elettrica.

Per tale motivo verranno rivolte particolari attenzioni ai fornitori grossisti di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

LE INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Le informazioni attinenti alla composizione del personale in forza al 31 dicembre 2013, in ordine al sesso e alla posizione occupata all'interno della società, sono le seguenti:

COMPOSIZIONE del PERSONALE				
Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altre categorie
Uomini	1	3	23	0
Donne	0	0	14	0
Totale al 31.12.2013	1	3	37	0

Il turnover del personale è così rappresentato:

TURNOVER del PERSONALE					
Descrizione	31.12.2012	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12.2013
Contratto a tempo indeterminato					
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	3	0	0	0	3
Impiegati	29	8	0	0	37
Altre categorie	0	0	0	0	0
Totale a tempo indeterminato	33	0	0	0	41
Contratto a tempo determinato					
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0
Altre categorie	0	0	0	0	0
Totale a tempo determinato	0	0	0	0	0

Nel corso del 2013 sono state assunte otto persone di cui due provenienti dal conferimento del ramo di azienda da parte della società Lario reti holding S.p.A. e sei persone sono state inserite nell'organico nei settori aziendali già presenti.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO

Ai sensi dell'art.2428 c.c., 2° comma, si evidenzia che nell'ambito aziendale non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo fatta salva quella, rientrante nella normale gestione, relativa all'organizzazione commerciale, i cui costi sono stati imputati a conto economico, come nei passati esercizi.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società è controllata da Lario reti holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 92,46%, con la quale sono presenti rapporti di natura commerciale riferiti al contratto di servizio per prestazioni ricevute dalla stessa in relazione a servizi infragruppo e a rapporti operativi quali l'IVA di gruppo, il cash pooling ed il consolidato fiscale nazionale.

I rapporti complessivamente intrattenuti con la società capogruppo sono così riassumibili:

RAPPORTI COMMERCIALI CON LA CAPOGRUPPO		
Società	Crediti	Debiti
Lario reti holding S.p.A.	8.663.480	79.678

ACEL Service S.r.l. possiede le seguenti partecipazioni:

- Energy Trade S.p.A., con una quota pari al 21,29% del capitale sociale.
La società non ha ancora approvato il bilancio al 31.12.2013 ma vi sono previsioni di chiusura in utile. Nell'esercizio 2013 sono proseguite le trattative per l'importazione diretta di gas da fornitori esteri e significativa è stata l'acquisizione di una quota di capacità di trasporto sul metanodotto austriaco TAG che, a partire dal 01.10.2009 per venti anni, in aggiunta alle quote possedute da cinque Soci e date in gestione alla stessa, garantiscono un passaggio di circa 200 milioni di mc/anno di gas metano.
- AMSC Commerciale Gas S.r.l. con una quota pari al 25% del capitale sociale.
La società svolge esclusivamente l'attività di vendita del gas naturale ed è stata acquistata da ACEL Service S.r.l. ed altri 3 operatori del settore (aventi ognuno una quota pari al 25% del capitale sociale). Anche per tale società si prevede per l'esercizio 2013 un risultato economico positivo.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società collegate sono i seguenti:

RAPPORTI COMMERCIALI COLLEGATE		
Società	Crediti	Debiti
Energy Trade S.p.A.	571.795	8.216.521
AMSC Commerciale Gas S.r.l.	0	0

In merito ai costi e ricavi relativi ai rapporti economici intrattenuti con le società controllante e collegate si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nella Nota Integrativa.



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si informa che non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al termine dei primi due mesi dell'esercizio 2014 si conferma il difficile momento congiunturale; tutti i mercati sia interni che esteri, si presentano in forte stagnazione. La nostra società non sta ancora subendo l'onda della crisi, ma il Consiglio di Amministrazione è comunque molto vigile e attento nel curarne e valutarne gli effetti sia economici che finanziari.

Nel corso del 2014 l'attività della società sarà concentrata nel consolidare l'organizzazione e lo sviluppo delle strategie iniziate nei precedenti esercizi. ACEL Service S.r.l. sarà impegnata in primo luogo a mantenere la posizione di leadership di venditore di gas naturale nel territorio di Lecco e provincia; in secondo luogo a sviluppare l'attività di vendita di energia elettrica ponendosi come obiettivo, nel medio - lungo periodo, un costante miglioramento per diventare referente unico per la fornitura congiunta di gas metano ed energia elettrica nel territorio di Lecco e provincia.

L'esercizio 2014 non dovrebbe consolidare le risultanze complessive del 2013 in quanto, oltre ai maggiori costi per potenziamento dell'organico e per l'attivazione di ulteriori sportelli, si prevede una notevole riduzione dei margini primari e una lieve riduzione del volume delle vendite di gas naturale.

La vera fonte di dubbio che rende di difficile previsione l'evoluzione della gestione, è costituita dalle delibere dell'AEEG concernenti le tariffe di vendita e di questo si è ampiamente trattato nei paragrafi precedenti.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo e all'implementazione delle nuove attività conferite nel 2013 dalla capogruppo Lrh, la produzione e vendita di energia elettrica da impianti fotovoltaici, la gestione calore e l'efficientamento energetico di impianti e edifici di proprietà di amministrazioni pubbliche, di cui un progetto sviluppato nel 2013 troverà attuazione nel corrente anno.

La struttura tecnica di ACEL Service S.r.l., attraverso sinergie con altre società pubbliche di provata esperienza nel settore e la struttura tecnica di AEVV Impianti di Sondrio, ha iniziato a sviluppare e acquisire conoscenze e professionalità nel settore, in modo da poter offrire proposte tecnico-economiche adeguate alle diverse esigenze che si prospetteranno.

INFORMAZIONI IN ORDINE ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si precisa che al 31 dicembre 2013 la società non ha stipulato contratti in relazione all'utilizzo di strumenti finanziari.

LE SEDI SECONDARIE

La società si avvale per la propria attività delle seguenti unità locali:

- Oggiono, Via Marconi, 16.
- Calolziocorte, F.lli Calvi, 1.
- Merate Via F.lli Cerri, 51.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.2497 bis del Codice Civile si precisa, come già fatto in occasione delle relazioni ai bilanci precedenti, che l'attività sociale di ACEL Service S.r.l. è svolta in piena e totale autonomia operativa e gestionale e che non esiste la condizione di soggezione, direzione e coordinamento da parte della controllante Lrh S.p.A..

La società presenta un'ampia e totale indipendenza di gestione e di definizione delle strategie aziendali an-



che perché, in esecuzione degli indirizzi generali contenuti nel d.lgs 164/2000, sin dall'avvio della separazione societaria dell'attività di vendita si è voluta definire tale autonomia.

MODELLO ORGANIZZATIVO

Ai sensi del d.lgs. 231/2001, si dà atto che la società si sta adeguando all'adozione del modello organizzativo previsto dalla sopraindicata normativa.

LA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Soci,

a conclusione della nostra relazione, confidando nel Vostro consenso all'impostazione ed ai criteri adottati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come sottoposto alla Vs. attenzione deliberando di destinare l'utile dell'esercizio di euro **7.089.812** come segue:

- a riserva straordinaria:	euro	3.304.573
- a dividendo lordo:	euro	3.785.239

Lecco, 12 marzo 2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Avv. Giovanni Priore



Bilancio



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Bilancio al 31.12.2013

Stato patrimoniale attivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	7.792	4.800
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.248	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	129.750	180.547
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.131	13.230
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.040	6.240
7) Altre	217.839	246.622
	<hr/>	<hr/>
	403.800	451.439
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	207.021	
2) Impianti e macchinario	3.184.006	1.587
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.156	856
4) Altri beni	318.071	333.291
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.518	190.255
	<hr/>	<hr/>
	3.716.772	525.989
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	3.430.039	425.789
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<hr/>	<hr/>
	3.430.039	425.789



2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie			
<i>(valore nominale complessivo)</i>			

Totale immobilizzazioni	7.550.611	1.403.217
--------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	35.207.631		41.250.122
- oltre 12 mesi			
		35.207.631	41.250.122
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	571.795		738.968
- oltre 12 mesi			
		571.795	738.968



4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	8.663.480		249.812
- oltre 12 mesi			
		8.663.480	249.812
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	292.566		1.717.385
- oltre 12 mesi	17.574		
		310.140	1.717.385
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	28		5.573
- oltre 12 mesi	889.405		701.627
		889.433	707.200
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.403		5.249
- oltre 12 mesi	12.845		9.325
		14.248	14.574
		45.656.727	44.678.061
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		282.004	7.621.046
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		4.104	954
		286.108	7.622.000
Totale attivo circolante		45.942.835	52.300.061
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	79.414		56.081
		79.414	56.081
Totale attivo		53.572.860	53.759.359



Stato patrimoniale passivo	31.12.2013	31.12.2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.473.194	2.050.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle quote	3.364.395	69.974
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	494.639	410.000
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	16.285.060	12.313.606
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1
Altre...		
	<hr/>	<hr/>
	16.285.058	12.313.607
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	7.089.812	7.722.380
IX. Perdita d'esercizio	()	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	29.707.098	22.565.961
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	286.300	36.300
Totale fondi per rischi e oneri	286.300	36.300
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	503.734	437.912
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>



3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	156.385		
- oltre 12 mesi			
		156.385	
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	13.465.742		19.819.952
- oltre 12 mesi			
		13.465.742	19.819.952
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	8.216.521		8.059.151
- oltre 12 mesi			
		8.216.521	8.059.151
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	79.678		1.547.826
- oltre 12 mesi			
		79.678	1.547.826
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	758.308		1.003.959
- oltre 12 mesi			
		758.308	1.003.959
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	148.314		109.072
- oltre 12 mesi			
		148.314	109.072



14) Altri debiti

- entro 12 mesi	247.756	177.424
- oltre 12 mesi		
	<u>247.756</u>	<u>177.424</u>

Totale debiti **23.072.704** **30.717.384**

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	3.024	1.802
	<u>3.024</u>	<u>1.802</u>

Totale passivo **53.572.860** **53.759.359**

Conti d'ordine **31.12.2013** **31.12.2012**

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate		
a imprese collegate	442.364	4.453.364
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<u>442.364</u>	<u>4.453.364</u>

Avalli

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<u></u>	<u></u>

Altre garanzie personali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	1.963.247	
	<u>1.963.247</u>	<u></u>

Garanzie reali

a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	<u></u>	<u></u>



Altri rischi
crediti ceduti pro solvendo
Altri

2.405.611 4.453.364

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

merci in conto lavorazione
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
beni presso l'impresa in pegno o cauzione
altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine **2.405.611** **4.453.364**



Conto economico	31.12.2013	31.12.2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.515.723	134.434.933
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.622.942	1.996.261
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.622.942</u>	<u>1.996.261</u>
Totale valore della produzione	132.138.665	136.431.194
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.757.465	99.936.678
7) Per servizi	27.181.231	20.326.778
8) Per godimento di beni di terzi	399.397	363.564
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.436.517	1.241.960
b) Oneri sociali	444.406	374.552
c) Trattamento di fine rapporto	99.939	93.095
d) Trattamento di quiescenza e simili	12.556	11.243
e) Altri costi	5.419	4.298
	<u>1.998.837</u>	<u>1.725.148</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	224.286	223.918
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.993	69.854
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		36.175
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	500.000
	<u>1.498.279</u>	<u>829.947</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi	250.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	385.154	221.013
Totale costi della produzione	120.470.363	123.403.128
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	11.668.302	13.028.066

**C) Proventi e oneri finanziari**15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

167.137

296.412

296.135

463.549

296.135

463.549

296.135

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

9.433

1.370

13.625

10.803

13.625

17-bis) *Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

452.746

282.510

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	386		17.574
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		387	17.575

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	562		1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		562	1

Totale delle partite straordinarie (175) 17.574

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

12.120.873

13.328.150

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	5.213.294		5.600.244
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(182.233)		5.526
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		5.031.061	5.605.770

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

7.089.812

7.722.380

Lecco, 12 marzo 2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Ayy. Giovanni Priore



Nota Integrativa



ACEL Service S.r.l.

Codice fiscale, Partita Iva e registro imprese 02686430139

Rea 295486

Sede in Via Amendola, 4 - 23900 LECCO (LC) Capitale sociale Euro 2.473.194,00 i.v.

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2013

PREMESSA

Egredi Soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vs. approvazione è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ex art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. La società svolge la propria attività nel settore della vendita di gas naturale, ed energia elettrica, nella produzione di energia elettrica da fotovoltaico e nella gestione calore. Il risultato economico dell'esercizio evidenzia un utile di Euro 7.089.812 al netto delle imposte rilevate per Euro 5.031.061.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si segnala che nell'esercizio in corso si è provveduto ad effettuare una riclassifica dalla voce di Patrimonio Netto A) VII "Altre riserve" alla voce di Patrimonio Netto A II "Riserva da sovrapprezzo delle quote", anche per valori riferiti all'esercizio precedente, al fine di fornire una migliore rappresentazione del Patrimonio Netto in bilancio.

Tale riclassifica non ha comportato variazioni al patrimonio netto al 31.12.2012 ed al risultato dell'esercizio alla medesima data.

DEROGHE

Vi rendiamo noto che per la valutazione delle poste di bilancio non si è ritenuto di modificare i criteri di



valutazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. L'avviamento è stato completamente ammortizzato.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. Il marchio e l'insegna societaria sono stati ammortizzati al tasso del 5,56% annuo.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

1) Impianti e macchinari	aliquota	20%
2) Attrezzature	aliquota	10%
3) Autovetture	aliquota	25%
4) Mobili e arredi	aliquota	12%
5) Macchine ufficio elettroniche	aliquota	20%
6) Fabbricati	aliquota	3%
7) Impianti energia elettrica	aliquota	5%
8) Impianti gestione calore	aliquota	8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate né in base alle leggi (speciali, generali o di settore) né in base a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Non esistono operazioni di locazione finanziaria (leasing).

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, il rischio paese ed il rischio cliente.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

RIMANENZE MAGAZZINO

Non esistono rimanenze di magazzino.



TITOLI

Non esistono titoli.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi vengono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite del servizio di somministrazione normalmente si identificano con la rilevazione del consumo tramite appositi contatori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

CONFERIMENTO RAMO DI AZIENDA.

In data 19 dicembre 2012, con atto repertorio n. 2990 e Racc. n. 1913 redatto dal notaio Michele Oggioni si è compiuto il conferimento in natura del ramo di azienda di pertinenza del Socio Lario reti holding S.p.a. attinente la gestione di contratti calore oltre ad impianti e risorse addette alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico.

L'atto di conferimento prevede che gli effetti giuridici, contabili e fiscali decorrano dal 01 gennaio 2013.

Alla luce di quanto sopra il bilancio che si presenta alla vostra approvazione comprende tutti i dati patrimoniali del conferimento del ramo di azienda ai valori di stima che si aggiungono ai valori della società conferitaria. Inoltre sono stati resi maggiormente omogenei i piani dei conti della due società; infine è stato determinato il patrimonio netto risultante dall'operazione di conferimento.

Alcune voci dell'attuale bilancio di ACEL Service S.r.l. risultano influenzate dal conferimento del ramo di azienda di cui verrà data opportuna evidenza se necessario.

Di seguito si riportano i saldi relativi alla situazione patrimoniale ed economica trasferiti nella contabilità della società conferitaria.

**SALDI DEL CONFERIMENTO DEL RAMO D'AZIENDA**

Immobilizzazioni immateriali	12.584,73	Patrimonio	3.549.000,00
Costi di ricerca, sviluppo	12.584,73	capitale sociale	404.000,00
		riserva sovrapprezzo quote	3.145.000,00
Immobilizzazioni materiali	3.355.227,98		
Impianti Energia Elettrica	3.506.490,09	Debiti verso fornitori	118.234,99
Fondo Amm.to Impianti Energia Elettrica	-416.128,41	Aie S.r.l.	968,00
Impianti Gestione Calore	33.785,59	CONSORZIO PARCO MONTE BARRO	1.815,00
Fondo Amm.to Impianti Gestione Calore	-9.459,97	FRIGERIO S.R.L.	5.989,50
Immobilizzazioni in corso	240.540,68	GAMMA ENERGIA S.R.L.	29.620,80
		LAZZARI S.R.L.	280,72
Crediti v/clienti	219.900,07	MELES IMPIANTI ELETTRICI SNC	4.607,23
Comune di Lierna	46.541,44	SIEL S.P.A.	4.918,65
Comune di Cortenova	23.768,57	TERMOGAS S.R.L.	108,90
Comune di Introbio	56.214,50	ACEL Service S.R.L.	11.110,93
Provincia di Lecco	44.431,20	Fatture da ricevere	58.815,26
Gestore dei servizi elettrici	-1.482,21		
Le Grigne Soc. coop.sociale	10.334,94	Trattamento di fine rapporto	16.235,48
Fatture da emettere energia elettrica	37.433,00	Trattamento di fine rapporto	16.235,48
Fatture da emettere	2.658,63		
		Altri debiti	9.199,15
Altri Crediti	104.956,84	Dipendenti ratei competenze	1.241,77
Altri Crediti	104.956,84	Dipendenti c/retribuzioni	6.191,63
		inps	1.765,75
totale	3.692.669,62	totale	3.692.669,62

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico totale aziendale, ripartito per categoria, ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio per ragioni di riorganizzazione dello stesso

Organico	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	40	32	8
Totale	41	33	8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del servizio di somministrazione gas ed acqua denominato Federutility.

**ATTIVITA'****A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
0	0	0

Il saldo a zero rappresenta il fatto che non esistono crediti residui verso i soci.

B) Immobilizzazioni**I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
403.800	451.439	(47.639)

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione costi	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Impianto e ampliamento	4.800	6.740		3.748	7.792
Ricerca, sviluppo, pubb.*		12.585		7.337	5.248
Diritti brevetti industriali	180.547	124.186		174.983	129.750
Concessioni, licenze, marchi	13.230	10.000		7.099	16.131
Immobilizzazioni in corso	6.240	20.800			27.040
Altre	246.622	2.337		31.120	217.839
Totale	451.439	176.648		224.287	403.800

Nel bilancio al 31.12.2013 si è provveduto ad ammortizzare le spese incrementative di beni di terzi in base alla durata del contratto di locazione, il quale prevede il rinnovo a scadenza.

Le immobilizzazioni in corso riguardano lo studio inerente la predisposizione del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni.

* Le spese di ricerca e sviluppo sono state iscritte nei cespiti a seguito del conferimento del ramo di azienda.

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Si evidenzia che non sono state effettuate svalutazioni sui costi storici dei beni immateriali.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	90.295	82.503			7.792
Costi di ricerca, sviluppo	79.842	74.594			5.248
Diritti brevetti industriali	530.476	400.726			129.750
Concessioni, licenze, marchi	295.445	279.314			16.131
Immobilizzazioni in corso	27.040	0			27.040
Altre	367.833	149.994			217.839
Totali	1.390.931	987.131			403.800

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le voci costi di impianto, ampliamento riguardano le spese sostenute in sede di costituzione e ampliamento della società, la voce concessioni, licenze, marchi contempla l'acquisizione di licenze per i software necessari

al funzionamento delle apparecchiature informatiche.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse tutte le spese incrementative su beni di terzi (uffici).

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
3.716.772	525.989	3.190.783

Si ricorda che il notevole incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto al conferimento del ramo di azienda.

Il saldo per totali sopra riportato può essere suddiviso nei prospetti che seguono, i quali evidenziano dettagliatamente tutte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

FABBRICATI

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Ammortamenti esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2012	0
Acquisizioni dell'esercizio	38.713
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso	171.461
Ammortamenti dell'esercizio	(3.153)
Saldo al 31.12.2013	207.021

La voce Fabbricati comprende la capitalizzazione del costo d'acquisto di un fabbricato sito nel Comune di Calolziocorte e delle spese sostenute per la realizzazione delle opere di finitura dello stesso. I nuovi sportelli realizzati sono stati inaugurati alla fine del mese di gennaio 2013.

IMPIANTI E MACCHINARIO

Descrizione	Importo
Costo storico	4.397
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.810)
Saldo al 31.12.2012	1.587
Acquisizioni dell'esercizio (da spin-off)	3.780.816
Acquisizioni dell'esercizio	18.777
Ammortamenti esercizi precedenti(da spin -off)	(425.588)
Ammortamenti dell'esercizio	(191.586)
Saldo al 31.12.2013	3.184.006

Il significativo incremento della voce è diretta conseguenza dei saldi apportati dallo spin-off precedentemente descritto. Il saldo al 31.12.2013 si riferisce quasi interamente agli investimenti relativi agli impianti fotovoltaici.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Descrizione	Importo
Costo storico	2.929
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.073)
Saldo al 31.12.2012	856
Acquisizioni dell'esercizio	2.566
Ammortamenti dell'esercizio	(266)
Saldo al 31.12.2013	3.156

ALTRI BENI

Descrizione	Importo
Costo storico	587.821
Ammortamenti esercizi precedenti	(254.530)
Saldo al 31.12.2012	333.291
Acquisizioni dell'esercizio	47.914
Riclassifiche da immobilizzazioni in corso	18.794
Dimissioni dell'esercizio	(2.940)
Ammortamenti dell'esercizio	(78.988)
Saldo al 31.12.2013	318.071

Le acquisizioni comprese in tale voce si riferiscono a mobili e arredi e macchine d'ufficio elettroniche.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Descrizione	Importo
Saldo al 31.12.2012	190.255
Riclassifiche ad immobilizzazioni in esercizio	(190.255)
Acquisizioni dell'esercizio	4.518
Saldo al 31.12.2013	4.518

L'importo classificato tra le immobilizzazioni in corso corrisponde al costo dei lavori di progettazione preliminare degli impianti meccanici ed elettrici dell'edificio del Comune di Olgiate Molgora.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
3.430.039	425.789	3.004.250

Il saldo sopra riportato può essere descritto nel prospetto che segue, il quale evidenzia dettagliatamente tutte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

PARTECIPAZIONI

Descrizione	31.12.2012	Incremento	Decremento	31.12.2013
Imprese collegate	425.789	3.004.250		3.430.039
Totale	425.789	3.004.250		3.430.039

L'importo classificato tra le imprese collegate, al 31 dicembre 2013, è costituito da:

- partecipazione nella società En.Tra. S.p.A. per euro 425.789;
- partecipazione del 25% nella società AMSC Commerciale Gas S.r.l., per euro 3.004.250 acquisita in data 06 settembre 2013 con atto n. repertorio 27.847 e racc. n. 16707 redatto dal notaio Andrea Tosi.

Si forniscono informazioni riguardanti la società collegate, aggiornate all'ultimo bilancio approvato, ossia quello relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato al 31.12.2012	% Possesso	Patrimonio netto contabile
En.Tra. S.p.A.	BOLOGNA	2.000.000	5.234.354	884.637	21,29	1.114.394
AMSC Commerciale Gas S.r.l.	GALLARATE	2.750.000	7.339.852	1.864.309	25,00	1.834.963

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si ribadisce che le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

La partecipazione nella società En.Tra. S.p.A. risulta iscritta per un valore inferiore di circa Euro 700 migliaia rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto posseduta. Tale differenza è prevista in ulteriore aumento al 31.12.2013 in considerazione della prevista chiusura positiva del bilancio 2013, senza previsione di distribuzione di dividendi.

La partecipazione nella società AMSC Commerciale Gas S.r.l., che risulta iscritta a bilancio per un valore superiore di circa Euro 1,2 milioni rispetto a quello risultante dall' applicazione del metodo del Patrimonio Netto, è valutata al costo ritenendo non durevole la differenza emersa tra il prezzo pagato all'atto dell'acquisto avvenuto nel corso dell'esercizio e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquistata. Tale differenza è prevista in aumento al 31.12.2013 in considerazione della distribuzione di dividendi avvenuta nel corso dell'esercizio 2013 ante-acquisizione (circa Euro 4 milioni), parzialmente compensata dall'utile previsto al 31.12.2013.

C) Attivo circolante

I. RIMANENZE

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
0	0	0

Non sono presenti rimanenze finali.

II. CREDITI

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
45.656.727	44.678.061	978.666

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	35.207.631			35.207.631
Verso imprese collegate	571.795			571.795
Verso controllanti	8.663.480			8.663.480
Per crediti tributari	292.566	17.574		310.140
Per imposte anticipate	28	850.534	38.871	889.443
Verso altri	1.403		12.845	14.248
Totale	44.736.903	868.108	51.716	45.656.727

L'importo dei crediti verso clienti di euro 35.207.631 è esposto al netto del fondo svalutazione crediti ed è così composto:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti documentati da fatture	17.753.995
Crediti verso clienti documentati da fattura (emissione R.I.D.)	800.531
Fatture da emettere	18.778.737
Note accredito da emettere	(425.160)
Fondo Svalutazione Crediti	(1.700.472)
Totale	35.207.631

Nella voce Crediti verso collegate è presente un credito di Euro 571.795 nei confronti della società Energy Trade S.p.A. relativo a note di accredito in merito a congruagli per forniture di gas naturale.

Nella voce Crediti verso controllanti è presente un credito di Euro 8.663.480 nei confronti della società Lario reti holding S.p.A. relativo:



1. Alla vendita di energia elettrica	per euro	12.437;
2. Alla vendita di gas naturale	per euro	8.194;
3. Al rimborso di sponsorizzazioni	per euro	5.000;
4. Al rimborso di una consulenza	per euro	10.000;
5. Al credito Iva	per euro	1.657.925;
6. Al credito per imposta IRES	per euro	328.374;
7. Al saldo di cash-pooling	per euro	6.601.339;
8. Ad interessi attivi	per euro	40.211.

Per completezza si comunica che la società ACEL Service S.r.l. in data 28 febbraio 2013 ha aderito al consolidato fiscale nazionale della controllante Lario reti holding S.p.A., all'iva di gruppo e al cash pooling di gruppo.

Nella voce crediti tributari sono contemplati:

- crediti per imposta di consumo energia elettrica per euro 438;
- crediti per imposta di consumo gas per euro 108.594;
- crediti v/addizionale IRES per euro 135.471;
- crediti v/IRAP per euro 41.811;
- crediti v/IRES chiesta a rimborso per euro 17.574;
- crediti per addizionale regionale gas per euro 4.358;
- crediti per addizionale regionale energia elettrica per euro 1.452;
- crediti per imposta sostitutiva sul T.f.r. per euro 442;

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Le imposte anticipate oltre cinque anni per euro 38.871 sono relative agli ammortamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile relativi agli impianti fotovoltaici e di gestione calore, mentre le imposte anticipate oltre 12 mesi per Euro 850.534 si riferiscono agli ammortamenti degli avviamenti eccedenti la misura massima fiscalmente deducibile (euro 240.337), all'eccedenza relativa all'accantonamento delle perdite su crediti (euro 515.447) e al fondo rischi stanziato per controversie legali in corso (euro 94.750).

Le imposte anticipate entro i dodici mesi di euro 28 sono relative alle imposte calcolate sulle spese legali indeducibili nell'esercizio 2013.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato nel corso del 2012 per tener conto del fatto che, sulla base delle disposizioni della legge n. 148 del 29 settembre 2011, a partire dall'esercizio 2014 l'addizionale IRES cosiddetta "Robin Tax" tornerà ad essere pari a 6,5 punti percentuali in luogo degli attuali 10,5 punti percentuali.

Nella voce altri crediti oltre i cinque anni sono contemplati anticipi verso dipendenti pari ad euro 11.285 relativi ai buoni pasto e depositi cauzionali per euro 1.560. I depositi cauzionali sono stati rilasciati per euro 104 nei confronti dell'UTIF e per euro 1.456 per la partecipazione ad un gara di appalto riguardante una fornitura di energia elettrica.

La voce altri crediti entro 12 mesi comprende anticipi verso fornitori per euro 1.403.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo, movimentatosi come espresso nella tabella che segue, include anche le svalutazioni delle poste di dubbia recuperabilità segnalate dalle società di recupero crediti e dai legali, principalmente riconducibili a crediti di entità modesta o riguardo ai quali i clienti morosi risultano irreperibili o privi di fondi.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31.12.2012	1.319.909
Utilizzo nell'esercizio	(619.437)
Accantonamento esercizio	1.000.000
Saldo al 31.12.2013	1.700.472

La consistenza di tale fondo ai fini fiscali ammonta complessivamente a euro 184.452 nei limiti previsti dall'art.106 del DPR n° 917/86.



La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	Crediti tributari	Imposte anticipate	V / controllanti	V./ collegate	V / altri	Totale
Italia	35.207.631	310.140	889.433	8.663.480	571.795	14.248	45.656.727
Totali	35.207.631	310.140	889.433	8.663.480	571.795	14.248	45.656.727

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
286.108	7.622.000	(7.335.892)

Il dettaglio degli importi sopra descritti è espresso nella tabella che segue.

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	282.004	7.621.046
Denaro e altri valori in cassa	4.104	954
Totali	286.108	7.622.000

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario certo e di valori certi alla data di chiusura dell'esercizio. La sostanziale variazione delle disponibilità liquide è principalmente dovuta all'adesione al cash-pooling di gruppo ed ammonta a euro 6.601.339.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
79.414	56.081	23.333

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo
Spese pubblicitarie	23.375
Leasing operativo	2.825
Spese assistenza software	15.323
Manutenzioni	486
Spese telefoniche	6.118
Spese bancarie relative a fidejussioni	2.482
Affitti	14.701
Abbonamenti	969
Prestazioni di terzi	2.803
Totale	69.082

Descrizione ratei attivi	Importo
Ricavi da GSE	10.332
Totale	10.332

**PASSIVITA'****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
29.707.098	22.565.961	7.141.137

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale	2.050.000	423.194		2.473.194
Riserva legale	410.000	84.639		494.639
Riserva straordinaria	12.313.606	3.971.454		16.285.060
Riserva per conversione - arrotondamento in euro	1		3	(2)
Riserva sovrapprezzo quote	69.974	3.294.421		3.364.395
Utile dell'esercizio	7.722.380	7.089.812	7.722.380	7.089.812
Totali	22.565.961	14.863.520	7.722.383	29.707.098

L'utile dell'esercizio 2012 è stato destinato a:

- riserva legale per euro 84.639;
- riserva straordinaria per euro 3.971.454;
- dividendi per euro 3.666.287.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013 è così composto:

Quote	Valore nominale in Euro	Numero
Quote	1	2.473.194
Totale	1	2.473.194

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove quote per un valore nominale di euro 423.194, in particolare dal:

1. socio Lario reti Holding S.p.A. euro 404.000 sottoscritti tramite conferimento del ramo di azienda;
2. socio AUSM S.p.A. euro 19.194 sottoscritti in denaro.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	2.473.194	B			
Riserva legale	494.639	B			
Riserva straordinaria	16.285.060	A, B, C	16.285.060		9.951.349(**)
Riserva sovrapprezzo quote	3.364.395	A, B, C	3.364.395		
Riserva per conv.-arrot. euro	(2)				
Utili (perdite) portati a nuovo	7.089.812	A, B, C	7.089.812		
Totale	29.707.098		26.739.267		
Quota non distribuibile			(225.631)		
Residua quota distribuibile			26.513.636		

Legenda: (*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci.
(**) distribuzione utili ai Soci.

La quota non distribuibile è composta da costi di costituzione per euro 7.792 e da spese incrementative su beni terzi per euro 217.839 non ancora ammortizzati.

**B) Fondi per rischi e oneri**

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni	
	286.300	36.300	250.000	
Descrizione	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Per probabile sanzione da parte dell'AEEG	36.300			36.300
Per controversie legali in corso		250.000		250.000
Totali	36.300	250.000		286.300

Si rammenta che l'accantonamento in essere di euro 36.300 riguarda gli effetti che la mancata applicazione degli obblighi prescritti dalle delibere dell' A.E.E.G. n° 139/07 e n° 164/09 potrebbe provocare sulla redditività aziendale. La delibera sopraccitata stabiliva che a decorrere dal 1 luglio 2008 i venditori di energia elettrica e/o venditori di gas metano con più di 50.000 clienti finali alimentati in bassa tensione e/o bassa pressione al 31 dicembre 2007 fossero obbligati a comunicare all'Autorità entro il 30 settembre e il 31 marzo di ciascun anno i dati riferiti alla qualità dei servizi telefonici relativi al semestre precedente.

La società non avendo ottemperato a tale obbligo per due semestri consecutivi aveva ritenuto probabile l'irrogazione di una sanzione da parte dell'AEEG; l'importo accantonato fu stimato sulla base di criteri di ragionevolezza tenuto conto delle sanzioni che sono state irrogate dall'AEEG in altri casi analoghi e delle ragioni che la Società può addurre in propria difesa.

L'AEEG delibera VIS 95/10 del 07/09/2010 ha comminato due sanzioni una di euro 30.000 relativa al secondo semestre del 2008, tale importo è stato regolarmente pagato con F23 in data 14/10/2010, mentre la seconda di euro 30.000 relativa al primo semestre 2009 è stata impugnata al TAR di Milano in data 14/11/2010. In data 05 maggio 2011 è stata depositata la sentenza del TAR la quale si è pronunciata accogliendo il ricorso della società; successivamente in data 02 agosto 2011 l'AEEG ha impugnato tale sentenza innanzi al Consiglio di Stato. L'udienza di discussione nel merito del ricorso non è ancora stata fissata, pertanto la società ha prudenzialmente mantenuto in essere il fondo rischi.

L'accantonamento di euro 250.000 è relativo alla controversia legale in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
	503.734	437.912	65.822

La movimentazione è la seguente:

Fondo Tfr al 31 dicembre 2012	437.912
Integrazione settore energia	
Oggetto di conferimento ramo di azienda	16.235
Rettifiche per versamento al fondo complementare	(1.507)
Movimentazione del fondo (Incrementi)	14.728
Tfr maturato nell'esercizio 2013	91.237
Quota di rivalutazione Tfr	8.702
Accantonamento maturato (Incrementi)	99.939
Quote destinate ai Fondi pensione	(42.669)
Contributo FPLD	(5.219)
Imposta sostitutiva	(957)
Totale movimentazioni (Decrementi)	(48.845)
Fondo Tfr al 31 dicembre 2013	503.734

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, del contributo al fondo di garanzia a carico dei dipendenti, delle quote destinate ai fondi pensione e al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. Si dà atto che nel corso dell'anno 2013 sono state effettuate n. 8 assunzioni di personale e non si sono verificate dimissioni.

A partire dal 01 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del T.F.R., tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio T.F.R. maturando. In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda nel qual caso quest'ultima verserà i contributi T.F.R. ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS. Allo stato attuale i dipendenti della società ACEL Service S.r.l., la quale ha meno di 50 dipendenti, hanno manifestato le seguenti volontà:

1. n° 16 dipendenti hanno manifestato la volontà di mantenere in azienda il T.F.R.;
2. n° 16 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente al fondo di categoria (FONDO PEGASO);
3. n° 2 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare il T.F.R. integralmente ad un fondo non di categoria (FONDO INA);
4. n° 7 dipendenti hanno manifestato la volontà di destinare una quota parte del T.F.R. in azienda e una quota parte al fondo di categoria (FONDO PEGASO).

D) Debiti

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
23.072.704	30.717.384	(7.644.680)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Banche	156.385			156.385
Debiti verso fornitori	13.465.742			13.465.742
Debiti verso collegate	8.216.521			8.216.521
Debiti verso controllanti	79.678			79.678
Debiti tributari	758.308			758.308
Debiti verso istituti di previdenza	148.314			148.314
Altri debiti	247.756			247.756
Totali	23.072.704			23.072.704

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tali debiti si riferiscono principalmente ai fornitori e ai distributori di gas naturale e di energia elettrica.

I debiti verso controllanti riguardano principalmente il debito relativo ai servizi intercompany.

I debiti verso collegate riguardano principalmente il debito relativo all'acquisto di gas naturale.

Nella voce debiti tributari sono iscritti:

1. il debito verso erario Irpef del personale	per euro	58.194;
2. il debito verso erario per le ritenute di acc.to dei professionisti	per euro	102;
3. il debito verso erario per le imposte di consumo energia elettrica	per euro	265.268;
4. il debito verso erario per le imposte di consumo gas naturale	per euro	434.251;
5. il debito verso erario per l' addizionale regionale gas naturale	per euro	13;
6. il debito verso erario per imposta di bollo virtuale	per euro	480;

Nella voce debiti verso istituti previdenziali sono contemplati:

1. il debito verso INAIL	per euro	432;
2. il debito verso INPS	per euro	109.747;
3. il debito verso INPDAP	per euro	19.339;
4. il debito verso il fondo PREVINDAI	per euro	4.414;
5. il debito verso il fondo PEGASO	per euro	13.746;



6. il debito verso il fondo INA	per euro	614;
7. il debito verso il fondo assistenza integrativa FASIE	per euro	22.

Nella voce Altri debiti sono contemplati:

1. il debito verso il personale per ferie non godute e premi maturati	per euro	169.837;
2. il debito relativo a quote sindacali trattenute ai dipendenti	per euro	580;
3. il debito per la cessione di un quinto dello stipendio trattenuto ad un dipendente	per euro	280;
4. il debito verso utenti che hanno pagato in eccesso	per euro	3.005;
5. il debito verso dipendenti e fornitori	per euro	13;
6. il debito verso cassa conguaglio servizio elettrico	per euro	23.598;
7. il debito relativo al bonus gas	per euro	50.443.

La ripartizione dei **Debiti di natura commerciale** al 31.12.2013 (compresi nei debiti complessivi sopraccitati) secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	Verso fornitori	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso Controllanti	Verso Altri	Totale
Italia	13.069.985		8.216.521	79.678	0	21.366.184
Svizzera	395.757					395.757
Totali	13.465.742		8.216.521	79.678	0	21.761.941

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
3.024	1.802	1.222

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; tale importo è inerente a spese di competenza la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio successivo.

La composizione della voce relativa ai ratei passivi è così dettagliata:

Descrizione ratei passivi	Importo
Affitti passivi	1.024
Spese addestramento personale	2.000
Totale	3.024

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fideiussioni a imprese collegate	442.364	4.453.364	(4.011.000)
Altre garanzie personali	1.963.247		1.963.247
Totali	2.405.611	4.453.364	(2.047.753)

Non esistono beni in leasing; sono in essere due fideiussioni a garanzia dell'apertura di credito di conto corrente della società collegata Energy Trade S.p.A. per euro 442.364 e quattro lettere di patronage per complessivi euro 1.963.247 a favore della AMSC Commerciale Gas S.r.l. tutte rilasciate dalla Banca Popolare di Sondrio.

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
	132.138.665	136.431.194	(4.292.529)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	130.515.723	134.434.933	(3.919.210)
Altri ricavi e proventi	1.622.942	1.996.261	(373.319)
Totali	132.138.665	136.431.194	(4.292.529)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni derivano dalle attività di somministrazione di gas naturale ed energia elettrica.

La variazione registrata rispetto al 31.12.2012 è strettamente correlata ai seguenti eventi:

- il quadro tariffario come esposto nella Relazione sulla gestione alla quale si rimanda per i commenti del caso;
- la contrazione dei volumi di gas naturale venduto;
- la contrazione dell'attività di vendita di energia elettrica a causa della perdita del cliente principale, compensata però dalle vendite relative ai nuovi clienti acquisiti nel corso dell'esercizio.

Nella voce Altri ricavi e proventi sono presenti:

- il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per i preventivi riguardanti la posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita per euro 281.003;
- il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese inerenti agli accertamenti, ossia controlli tecnici riguardanti il progetto relativo alla realizzazione dell'impianto termico, prescritti dalla delibera 40/06 e s.m.i. che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita per euro 117.737;
- il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per la posa dei misuratori del gas naturale che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita per euro 335.702;
- il provento, nei confronti dei clienti finali, delle spese per la posa dei misuratori dell'energia elettrica che le società di distribuzione addebitano alla società di vendita per euro 42.625;
- le sopravvenienze attive relative a sopravvenuti conguagli positivi inerenti ad acquisti di gas metano e energia elettrica avvenuti in esercizi precedenti per euro 470.671;
- il provento riguardante la fatturazione della sublocazione dei diritti relativi alla capacità di trasporto del T.A.G. e rimborso della spesa relativa alla capacità di trasporto pagata al T.A.G. per euro 314.060;
- i rimborsi vari riguardanti i recuperi delle spese di spedizione dei solleciti ai clienti morosi per euro 46.144;
- il provento derivante da affitti attivi per euro 15.000.

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Somministrazione gas naturale	116.348.156	124.478.018	(8.129.862)
Somministrazione ener. elettrica	13.675.993	9.956.915	3.719.078
Ricavi da fotovoltaico	381.889		381.889
Ricavi da gestione calore	109.685		109.685
Totali	130.515.723	134.434.933	(3.919.210)

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
120.470.363	123.403.128	(2.932.765)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	88.757.465	99.936.678	(11.179.213)
Servizi	27.181.231	20.326.778	6.854.453
Godimento di beni di terzi	399.397	363.564	35.833
Salari e stipendi	1.436.517	1.241.960	194.557
Oneri sociali	444.406	374.552	69.854
Trattamento di fine rapporto	99.939	93.095	6.844
Trattamento quiescenza e simili	12.556	11.243	1.313
Altri costi del personale	5.419	4.298	1.121
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	224.286	223.918	368
Ammortamento immobilizzazioni materiali	273.993	69.854	204.139
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	36.175	(36.175)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.000.000	500.000	500.000
Accantonamento per rischi	250.000	0	250.000
Oneri diversi di gestione	385.154	221.013	164.141
Totali	120.470.363	123.403.128	(2.932.765)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Si ricorda che nei costi delle materie prime, gas metano ed energia elettrica, sono compresi la stima dei costi delle materie prime di competenza dell'anno in corso ed in particolare tra le fatture non ancora pervenuteci sono stati stimati:

- per gas naturale euro 804.858;
- per distribuzione di gas naturale euro 69.078;
- per pose misuratori euro 9.180;
- per preventivi euro 33.619;
- per servizio gestione calore euro 3.626;
- per servizio da fotovoltaico 1.613.

E tra le note di accredito non ancora pervenuteci sono state stimate:

- per gas naturale euro 996.607;
- per distribuzione di gas naturale euro 602.689.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce comprende il costo per il godimento delle apparecchiature elettroniche, i canoni di noleggio delle autovetture e l'affitto dell'immobile sede della società.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si veda inoltre quanto già esposto nella prima parte della presente nota integrativa relativamente alla movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei relativi fondi ammortamento.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La svalutazione dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore di crediti a quello presumibile di realizzo.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si è proceduto ad un accantonamento a fondo rischi per controversia legale per euro 250.000.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In tale voce contabile sono inclusi

- 1) i contributi associativi verso l'A.E.E.G. e le associazioni di categoria per euro 48.347;
- 2) gli abbonamenti a giornali e libri per euro 4.844;
- 3) altre imposte e tasse per euro 18.349;
- 4) sopravvenienze passive relative a costi di materia prima legittimamente non rilevati negli esercizi precedenti per sopravvenuti conguagli per euro 311.958
- 5) Imposta di bollo per euro 421;
- 6) IMU per euro 719;
- 7) Multe e ammende per euro 76;
- 8) Minusvalenze per euro 440.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
	452.746	282.510	170.236
Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Proventi finanziari	463.549	296.135	167.414
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.803)	(13.625)	2.822
Totali	452.746	282.510	170.236

Il dettaglio degli importi sopradescritti viene specificato nelle tabelle che seguono.

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				37.299	37.299
Interessi attivi v/capogruppo	167.137				167.137
Altri proventi				259.113	259.113
Totali	167.137			296.412	463.549

I proventi finanziari relativi alla voce altri proventi si riferiscono agli interessi addebitati agli utenti per ritardati pagamenti e/o concessioni di dilazioni di pagamento e interessi su prestito obbligazionario.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.075	1.075
Interessi su altri debiti				295	295
Interessi passivi v/capogruppo	9.433				9.433
Totali	9.433			1.370	10.803

Gli interessi relativi alla voce altri debiti si riferiscono ad un ritardato pagamento di fornitura verso alcuni fornitori.

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
(175)	17.574	(17.749)

Segue dettaglio:

Descrizione	31.12.2013	Anno precedente	31.12.2012
Sopravvenienza attiva	387	Sopravvenienza attiva	17.574
Differenza da arrotondamento		Differenza da arr.to	1
Totale proventi	387	Totale proventi	17.575
Sopravvenienza passiva	562		
Totale oneri vari	(562)	Totale oneri vari	1
Totali partite straordinarie	(175)		15.574

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
5.031.061	5.605.770	(574.709)

Imposte	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
Imposte correnti:	5.213.294	5.600.244	(386.950)
IRES	4.673.110	5.032.445	(359.335)
IRAP	540.183	567.799	(27.616)
Imposte anticipate	(182.233)	5.526	(187.759)
IRES	(177.715)	1.733	(179.448)
IRAP	(4.518)	3.793	(8.311)
Totali	5.031.061	5.605.770	(574.709)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	12.120.873	
Onere fiscale teorico (%)	38	4.605.931
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamento impianti energia	112.975	42.930
Ammortamento impianti gestione calore	1.351	513
Svalutazione crediti	815.548	309.908
Spese legali	74	28
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Spese legali	(13.300)	(5.054)
Recupero perdite su crediti	(508.205)	(193.117)
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(38.000)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(7.949)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi non deducibili fiscalmente	299.185	113.691



Costi deducibili ai fini IRES	(409.924)	(155.771)
Imponibile fiscale	12.297.658	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		4.673.110

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	11.668.302	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.882.773	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
Totali	14.551.075	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	567.492
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Spese legali	74	3
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Spese legali	(13.300)	(519)
Recupero ammortamento avviamento	(100.000)	(3.900)
Recupero ammortamento disavanzo di fusione	(20.919)	(816)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Costi fiscalmente non deducibili	251.480	9.808
Costi deducibili ai fini IRAP	(817.556)	(31.885)
Imponibile Irap	13.850.854	
IRAP corrente per l'esercizio		540.183

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

FISCALITÀ ANTICIPATA

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI:

	Importo	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale Imposte
Totale Imposte anticipate al 31.12.2012		677.230	29.970	707.200
Movimentazione 2013:	importo	IRES	IRAP	totali
Ammortamento impianti energia	112.974	38.411		38.411
Ammortamento imp. gestione calore	1.351	459		459
Svalutazione crediti	815.548	277.287		277.287
Spese legali	74	25	3	28
Spese legali (rigiro)	(13.300)	(5.054)	(519)	(5.573)
Recupero ammortamento	(100.000)	(38.000)	(3.900)	(41.900)
Recupero amm.to disav.zo di fusione	(20.919)	(7.949)	(816)	(8.765)



Recupero svalutazione crediti	(508.205)	(172.790)	(172.790)	
Adeguamento credito IRES Legge 148/2011	8.135	326	326	
Fondo rischi	250.000	85.000	9.750	94.750
Totale Imposte anticipate al 31.12.2013		854.945	34.488	889.433

Sono state iscritte imposte anticipate:

1. derivanti da ammortamento degli impianti energia dedotto in eccesso rispetto all'ammortamento fiscale per euro 38.411;
2. derivanti da ammortamento degli impianti di gestione calore dedotto in eccesso rispetto all'ammortamento fiscale per euro 459;
3. derivanti da svalutazione dei crediti in eccesso rispetto all'accantonamento fiscale per euro 277.287;
4. derivanti da accantonamento a fondo rischi per euro 94.750;
5. per adeguamento in virtù delle disposizioni contenute nella legge n° 148/2011 per euro 325;
6. per spese legali deducibili fiscalmente nell'esercizio 2014 ma di competenza dell'esercizio in corso per euro 28;

Sono state utilizzate le imposte anticipate:

1. relative all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2012 inerente al rigiro delle spese legali per euro 5.573;
2. relativo al rigiro dell'ammortamento dell'avviamento deducibile per euro 41.900;
3. relativo al rigiro dell'ammortamento deducibile proveniente dal disavanzo di fusione della società incorporata ex Calozio Servizi S.r.l. per euro 8.765;
4. relativo al rigiro della svalutazione crediti per euro 172.790;

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

La società non ha in essere operazioni di leasing.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.

Nell'ambito del Gruppo Lario Reti Holding S.p.A., ACEL Service S.r.l. svolge alcuni servizi di natura commerciale.

In particolare offre i servizi di vendita di energia elettrica e il servizio di vendita di gas naturale, i quali sono regolati da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi sono di seguito riepilogati:

- a) Fornitura di gas naturale per riscaldamento degli uffici e impianti di processo, con un importo annuo pari ad euro 46.583;
- b) Fornitura di energia elettrica per un valore pari ad euro 66.862;
- c) Rimborsi vari riguardante attività di sponsorizzazione per euro 5.000;
- d) Affitti intercompany a Lario reti Holding S.p.A. per euro 30.000;
- e) Servizi amministrativi e generali infragruppo per euro 301.000.

Con la società collegata Energy Trade S.p.A. sono in essere rapporti di natura commerciale, in particolare:

- a) Acquisto di gas metano per euro 47,5 milioni;
- b) Ricavo derivate dal canone di sub – locazione della capacità di trasporto TAG per euro 155.000.
- c) Ricavo derivante dalla capacità di trasporto TAG per euro 159.060.

Tali attività, rientranti nella gestione ordinaria, sono regolate da appositi contratti improntati a condizioni di mercato.

Con la società collegata AMSC Commerciale Gas S.p.A. non sono in essere rapporti di natura commerciale.

**ALTRE INFORMAZIONI**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (art. 2427 c.c.).

Qualifica	Numero	Compenso
Amministratori	3	63.063
Collegio Sindacale in carica fino al 29.10.2013	3	135.793
Collegio Sindacale in carica dal 30.10.2013	3	5.800
Società di revisione contabile Deloitte & Touche S.p.A.		18.360

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lecco, 12 marzo 2014

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione

Avv. Giovanni Priore